DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 novembre 2016, n. 197

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione" nel Comune di Grottaglie (TA), proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

- a seguito della presentazione dell'istanza relativa al procedimento in oggetto, trasmessa dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia con nota prot. n. 2357 del 05/08/2016, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/11/08/2015 n. 11296, l'Ufficio VIA e Vinca convocava, con nota prot. AOO_089/24/09/2015 n. 12765 la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 09/10/2015 ai sensi dell'art. 15 della LR 11/01 così come modificata dalla LR 4/2014;
- con nota prot. AOO_089/14/10/2015 n. 13935 veniva trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi istruttoria nel quale veniva stabilito il termine di quindici giorni per corrispondere alle richieste emerse nel corso della Conferenza di servizi;
- con nota prot. AOO_089/24/11/2015 n. 15857, la Sezione Ecologia sollecitava il proponente a trasmettere quanto richiesto in sede di Conferenza di servizi concedendo ulteriori quindici giorni per provvedere;
- con nota prot. n. 3636 del 25/11/2015, acquisita al prot. AOO_089/26/11/2015 n. 16084, il proponente trasmetteva l'elenco dei soggetti competenti e delle autorizzazioni da conseguire;
- con note acquisite ai prot. AOO_089/22/12/2015 nn. 17296 e 17317, i progettisti trasmettevano le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino della Puglia e della Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- con nota prot. AOO_089/16/02/2016 n. 1923, la Sezione Ecologia trasmetteva il parere del Comitato regionale per la VIA (rif. AOO_089/09/02/2016 n. 1566) reso nella seduta del 09/02/2016 assegnando quindici giorni per provvedere a quanto ivi richiesto;
- con nota prot. n. 711 del 02/03/2016, acquisita al prot. AOO_089/03/03/2016 n. 2731, il proponente trasmetteva gli elaborati progettuali adeguati alle prescrizioni dell'AdB e alle richieste del Comitato VIA;
- con nota prot. AOO_089/06/03/2016 n. 2917, la Sezione Ecologia richiedeva agli Enti coinvolti nel procedimento il parere di competenza sulla base della documentazione progettuale adeguata alle prescrizioni dell'AdB e del Comitato VIA, da rendere entro trenta giorni dal ricevimento di detta nota;
- con nota prot. AOO_089/29/03/2016 n. 3925, la Sezione Ecologia trasmetteva il parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22/03/2016 (rif. AOO_089/23/03/2016 n. 3729) assegnando quindici giorni per provvedere a quanto richiesto;
- con nota prot. n. 18009 del 14/04/2016, acquisita al prot. AOO_089/20/04/2016 n. 4972, la Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" richiedeva ulteriori integrazioni e chiarimenti;
- con nota prot. n. 1760 del 13/04/2016, acquisita al prot. AOO_089/20/04/2016 n. 4989, il proponente trasmetteva gli elaborati progettuali adeguati a quanto richiesto dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22/03/2016;
- con nota prot. AOO_25/05/2016 n. 6512, la sezione Ecologia convocava per il giorno 09/06/2016 la Conferenza di Servizi decisoria allegando i pareri sino a quel momento acquisiti. A conclusione della seduta della Conferenza i lavori della stessa venivano aggiornati ad altra data attesa la necessità di acquisire i pareri integrativi, da rendere sulla base del progetto rivisitato (c.d. "scenario 5") alla luce delle prescrizioni e dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, da parte del Segretariato regionale MiBACT nonché il parere paesaggistico di competenza della Sezione Assetto del Territorio. Il resoconto della Conferenza di servizi veniva inviato con nota prot. AOO_10/06/2016 n. 7136 stabilendo il termine di trenta giorni dal ricevimento

- di detta nota per l'acquisizione di detti pareri al fine di consentire la conclusione del procedimento;
- con nota prot. AOO_01/07/2016 n. 8269 la Sezione Ecologia convocava una nuova seduta della Conferenza di servizi decisoria per il giorno 15/07/2016;
- con nota prot. n. 3292 del 04/07/2016, acquisita al prot. AOO_089/12/07/2016 n. 8757, e con nota prot. n.3655 dell'11/07/2016, acquisita al prot. AOO_089/12/07/2016 n. 8790, il proponente trasmetteva ulteriore documentazione integrativa al fine di corrispondere a quanto richiesto dall'Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- con nota prot. n. 3292 del 04/07/2016, acquisita al prot. AOO_089/12/07/2016 n. 8757, il proponente trasmetteva la documentazione relativa ai sondaggi archeologici preventivi;
- con nota prot. AOO_089/18/07/2016 n. 8996, la Sezione Ecologia trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza dei servizi del 15/07/2016 nella quale emergeva ancora una volta la necessità di acquisire il parere della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- con nota prot. AOO_08/11/2016 n. 12173 la Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Ecologia), a seguito della nota prot. n. 5146 del 20/10/2016 recante il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, sollecitato con la nota prot. n. 8996/2016, convocava la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 16/11/2016, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO 089/22/11/2016 n 12731;
- nel corso del procedimento venivano acquisiti i seguenti pareri, allegati al presente atto:
- 1. nota prot. n. 42335 del 07/09/2015 della Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- 2. nota prot. n. 12378 dell'08/09/2015, allegata alla nota prot. n. 13632 del 05/10/2015 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- 3. nota prot. n. 6468 del 02/10/2015 del Segretariato regionale per la Puglia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- 4. nota prot. AOO_075/06/10/2015 n. 5705 del Servizio (ora Sezione) Risorse idriche;
- 5. nota prot. n. 14634 dell'08/10/2015 di Aeroporti di Puglia;
- 6. nota prot. n. 3637 del 05/10/2015 di RFI;
- 7. nota prot. n. 56438 dell'08/10/2015 di ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto;
- 8. nota prot. n. 12978 del 28/09/2015 della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- 9. nota senza protocollo del 09/10/2015 del Comune di Grottaglie;
- 10. nota prot. n. 11327 del 15/10/2015 della Soprintendenza archeologica della Puglia;
- 11. nota prot. n. 912 del 26/01/2016 del Segretariato regionale per la Puglia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- 12. nota prot. n. 4127 del 29/03/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- 13. nota prot. AOO_089/23/03/2016 n. 3729 recante il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 22/03/2016;
- 14. nota prot. n. 18009 del 14/04/2016 della Provincia di Taranto quale Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- 15. nota prot. AOO_089/11/05/2016 n. 5816 recante il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 10/05/2016;
- 16. nota prot. n. 6127 del 08/06/2016 recante il parere della Soprintendenza Archeologia della Puglia Taranto;
- 17. nota prot. n. 25950 del 09/06/2016 della Provincia di Taranto quale Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- 18. nota prot. n. 30845 del 15/07/2016 della Provincia di Taranto quale Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- 19. nota prot. AOO_15/07/2016 n. 6846 recante il parere della Sezione Assetto del Territorio;

- 20. nota prot. n. 1997 del 29/08/2016 recante il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- 21. nota prot. n. 5146 del 20/10/2016 recante il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- 22. nota prot. n. 13856 dell'11/11/2016 del Segretariato regionale per la Puglia del MIBACT;
- 23. nota prot. n. 31312 del 16/11/2016 di ANAS S.p.A.

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- II DM del 24.01.96;
- II DM del 10.11.2011;

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di VIA e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di VIA sulla scorta dei pareri pervenuti, esprimendo favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 10.05.2016, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere favorevole relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 10 maggio 2016, alla realizzazione del progetto "Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione" proposto dal Comune di Grottaglie nell'ambito degli interventi "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010";
- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di
 intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per
 la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006
 e smi, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Segreteriato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione. puglia.it;
 - al Comune di Grottaglie, al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, Provincia di Taranto anche in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle gravine", Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, Autorità di Bacino, ARPA Puglia, ASL Taranto, Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, Sezione Risorse Idriche, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca), Direzione regionale Puglia ENAC, Aeroporti di Puglia, ANAS, Consorzio Bonifica Stornara e Tara, AQP, Ferrovie dello Stato s.p.a., Enel, Sezione del Genio militare per la Marina AER Grottaglie;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 (otto) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 - 23 composti da n. 71 (settantuno) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Funzionario istruttore Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA Dott.ssa Antonietta Riccio



PROVINCIA DI TARANTO

Ente di Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

AU



INVIO VIA PEC

000 Prev 16 - 000 Class PTA/2015/0042335/P

C p.c. Regione Puglla Servizio Ecologia

Uscita ______ Entrata

ACO_089/15039 del 79/9/15

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Via D. Cotugno, 49/A 70124 BARI PEC: info@pag discostanta

PEC: info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio VIA/VAS Via delle Magnolie 6/8 70026 MODUGNO (BA)

PEC: servizio ecologia(à pec rupar puglia it

Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e allla Delibera CIPE n. 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA). Applicabilità art. 6, comma 4 della L.R. 11/2001 — Proponente: UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO prot. prov. n. 37557 del 27.07.2015, prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015 e successivo prot. prov. n. 39291 del 06.08.2015. Richiesta integrazioni e chiarimenti.

Si fa riferimento all'istanza di cui all'oggetto prot. prov. n. 37557 del 27.07.2015 Vs e prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015 e Vs. prot. n. 2192 del 24.07.2015 riguardante la Trasmissione del progetto definitivo per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e allla Delibera CIPF n. 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA).

Dall'analisi della cartografia si evince che quota parte dell'intervento proposto ricade/è contiguo al PNR "Terra delle Gravine", Zone 1 e 2.

Ciò premesso, dall'esame della documentazione presente agli atti, e al fine dell'espressione del parcre di cui all'art.6, comma 4 L.R. 11/2001 e del Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005, si chiede al proponente di integrare la documentazione già presentata con le seguenti informazioni:

Sede centrale. Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel, 099,4387111 (centralina) - Suo Webwww.provincia.ta.it. PEC: ambiente provincia.ta@pec.it. Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lugo di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099-7320111 (centralina) - Tel. 099-7320157/122 - Fax. 099-7320141 email: antonio monacuza provincia.ta.tt Cod. Fisc., 80004936733

- Una descrizione dell'attuale struttura botanico-vegetazionale ivi esistente. Tale
 approfondimento dovrà far riferimento ai principi e alle classificazioni tipiche della
 sintassonomia e fitosociologia comunemente utilizzate nel campo, quale l'elenco dei
 sintaxa della Società Botanica Italiana.
- Report fotografico dell'attuale stato dei luoghi ove si propone la realizzazione degli
 interventi (all'interno della Gravina/Vallone di Fullonese da S2 a S4 e da S1 fino
 all'intersezione con Via XXV Luglio) e relativa planimetria dei punti di ripresa
 fotografica;
- Individuazione dell'intervento ai sensi dell'art, 3 del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii.;
- Uno studio riguardante gli effetti di eventuali modificazioni/alterazioni degli habitat e delle associazioni vegetazionali presenti dovuti alla realizzazione dei serbatoi di laminazione e sbarramenti (S1, S2, S3 e S4)

Pertanto, la pratica rimarrà sospesa sino all'acquisizione delle integrazioni richieste pena la decadenza e contestuale archiviazione delle istanze ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii. Si comunica, inoltre, che il termine entro cui dovrà concludersi il procedimento amministrativo per il rilascio del parcre è di 60 giorni dalla ricezione della domanda, fatti salvi gli effetti della sospensione previsti per legge.

Il responsabile del procedimento istruttorio Istruttore Direttivo Tecnico Dott. Antonio Monaco

d- 11-

Il Direttore Ing.Martino DILONARDO

Rif. pr. n. 512

M.Z



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia PROTOCOLLO GENERALE

0013632 U 05/10/2015 11:39:28 Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Via e Vinca
Via delle Magnolie n. 8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

"D.Lgs n. 152/2006 e smi. L.241/90 e smi, L.R. 11/01. - Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo dei "Lavori di Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione" nel Comune di Oggetto: Grottaglie (Ta), proposto dal Commissario Straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e coesione 2007/2013 – Convocazione conferenza dei servizi per avvio procedimento".

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089-0012765 del 24/09/2005, acquisita con ns prot. n. 13242 del 24/09/2015, con la quale veniva convocata per il giorno 09/10/2015 presso la sede regionale in via delle Magnolie – Modugno la conferenza dei servizi di cui all'oggetto, si fa presente che la scrivente Autorità in merito al medesimo progetto ha richiesto integrazioni con nota prot. n. 12378 del 08/09/2015 che con la presente si conferma.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Responsabile del procedimento Arch Alessandro Cantatore 0809182202

P

A dB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o InnovaPuglia S.p.A. (ex Tecnopolis Csata)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080.9182.000 - fax. 080.9182.244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

VIA PEC

Autorità di Bacino della Puglia PROTOCOLLO GENERALE

0012378 U 08/09/2015 09:44:18 all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato info@pec.dissestopuglia.it

p. c. Comune di Grottaglie c.a. Sindaco c.a. Responsabile Ufficio Tecnico comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" nel comune di Grottaglie - Intervento TA072A/10 - CUP:J45D120002360003 - CIG: 6071472132. Richiesta integrazioni.

Si fa seguito a Vs. nota prot. n. 2192 del 24/07/2015 (prot. AdBP n. 10732/15) con la quale sono state indicate le modalità di accesso per il download degli elaborati del progetto definitivo in oggetto e per il quale si richiede a questa Autorità l'espressione del parere di competenza.

VISTO il parere preliminare di compatibilità al PAI prot. AdBP n. 12912/13;

VISTI gli elaborati tecnici del progetto definitivo, in particolare:

- r01_relazione_generale;
- r05_relazione_calcolo_sbarramenti;
- r06_relazione_idrologica_idraulica;
- rO6a_allegati_relazione_idraulica;
- tg01 planimetria_generale_interventi;
- tl02_sezioni_ramo_a;
- tl04_sezioni_ramo_b;
- tl05_profilo_ramo_c;
- tl06_sezioni_ramo_c;
- tp01_pianta_sezioni_sbarramento_s1;
- tp04_pianta_sezioni_sbarramento_s4;

CONSIDERATO che dalla modellazione geomorfologica effettuata da questa Autorità e dalla perimetrazione dei bacini idrografici riportata nella "r06_relazione_idrologica_idraulica" si evince la presenza di due bacini denominati B1 e B2, piuttosto che un unico bacino come indicato nel progetto preliminare, collegati tra loro da un canale tombato di natura antropica, riportato anche su cartografia

Ufficio Rischio Idraulico Sez. Bacini regionali: Ing. Donenico Denora domenico denora@ado.puglia.it Tel. (kgl)/9182219

P

Pagina 1 di 2

IGM 1:25000, che permette il trasferimento di un'aliquota di portata in funzione della luce a battente che lo stesso determina:

CONSIDERATO che l'analisi idrologica, con specifico riferimento alla Gravina del Fullonese ed al canale Macchione, su cui si basa il dimensionamento dei canali oggetto d'intervento, si riferisce al bacino complessivo B di estensione di circa 14,58 Km², che non rappresenta le condizioni geomorfologiche del reticolo in esame;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la realizzazione di una batteria di serbatoi di laminazione e sbarramenti (S) lungo la gravina del Fullonese finalizzati alla riduzione delle portate di piena;

CONSIDERATO che l'elaborato "r06a_allegati_relazione_idraulica" riporta i risultati di 4 scenari con l'indicazione dell'ubicazione della condizione al contorno di monte:

- scenario 1 (ante operam senza sbarramenti);
- scenario 2 (ante operam con sbarramenti);

- scenario 3 (post operam senza sbarramenti);
- scenario 4 (post operam con sbarramenti);

CONSIDERATO che il canale Macchione (ramo B) è stato dimensionato applicando nel punto indicato come condizione al contorno (punto sorgente) una portata massima relativa al bacino complessivo B laminato grazie ai serbatoi di laminazione S1, S2, S3, S4;

CONSIDERATO che immediatamente a monte della gravina del Fullonese il reticolo attraversa il centro abitato presumibilmente con un ulteriore tratto tombato (posto a valle rispetto a quello già indicato sulla cartografia IGM e riportato in relazione) di cui non si conoscono dimensioni geometriche ed effetti legati al transito di portate di eventi meteorologici estremi.

Per tutte le considerazioni su esposte si rende necessaria:

- a) una definitiva verifica tesa a testimoniare la presenza o assenza del tratto tombato cittadino, determinandone il tracciato, la sezione corrente, la pendenza e le condizioni locali di imbocco e sbocco;
- b) una verifica idrologica idraulica, con specifico riferimento al canale Macchione (Ramo B), che consideri il contributo di portata massima legata al bacino B2 sommato del contributo, variabile per tempo di ritorno, dovuto alla derivazione dal bacino B1.

Considerata la probabile presenza del tratto di reticolo tombato che passa al di sotto del centro abitato, sarebbe necessario, in termini di sicurezza dei luoghi, valutare se è preferibile confermare l'impegno delle risorse disponibili per la realizzazione degli sbarramenti, ovvero prevedere opere locali per migliorare la funzionalità del tratto di canale che attraversa il centro abitato in località "Capone" (vedi IGM 1:25000).

Si resta in attesa degli approfondimenti richiesti, prima di esprimere il parere di competenza.

Il Segretario Generale ACINO Autonia Rosdri

Ufficio Rischio Idraulica Sel Bacini regionali:

Ing. Domenico Denora nico.denora@adb.puglia.ii Ò80/9182219

Pagina 2 di 2

MGC-ULARIO B C - 255	Bari. 02 120 12615 MOD 304
Ministero doi Beni e dello Attività Eulturali e del Turismo SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA BARI	Regione Puglia Ufficio VIA e VINCA servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
<u>e p.c.</u>	Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia. Taranto sar-pug@beniculturali.it
	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto Lecce sbeap-le@beniculturali.it

OGGETTO: Grottaglie (TA) - attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'accordo di Programma del 25/11/2010 e alla delibera CIPE nº 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione' Intervento Ta072A/10 - cup: J45D12000260003.

Conferenza di servizi del 09/10/2015. Avvio procedura VIA.

Aslegati.

Con riferimento all'oggetto, questo Segretariato Regionale comunica che rilascerà il parere conclusivo dopo il ricevimento delle istruttorie tecniche delle Soprintendenze di settore indicate a margine, le quali evidenzieranno il parere in modo univoco unitamente alle problematiche connesse alla realizzazione delle opere a farsi e la tipologia vincolistica.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Servizio Ecologia A00_089/13503 del 6/10/15

Regione Puglia

Il Segretario regionale Dirigente dessa Eugenia Vantaggiato

Risposta al Foglio nº......del.....del. Servizio.....N

Arch Francesca Marmo francesca marmo@beniculturali.ut tel. 080 5281120

Prot. N. 6468 S.R. /2015.

Classifica 34,19.04 21.2



07/10/2015 09:55 FROM: 19598 TO: 16853 PAGE: 003 OF 003

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO RISORSE IDRICHE

L- 6 OTT. 2015 A00_075/5705 PROTOCOLLO USCITA

REGIONE

PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del

P. Les n. 82/2005

Commissario Straordinario Delegato Vla Domenico Cotugno,49/A 70124 Barl Fax: 080-9682070

Servizio Ecologia Ufficio VIA/VAS Fax: 080 5406859

Comune di Grottaglie Ufficio Tecnico comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Attuazione degli interventi per la mitigazione idrogeologica nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25/11/2010 e alla delibera CIPE n.8/2012 "Sistemazione Idraulica dei fossi Rigio e Granci e del Canale Macchione" nel Comune di Grottaglie - Intervento TA072A/10 - CUP: J45D12000260003-CIG 607 1472132 - Istanza di avvio procedura di V.I.A..

Con riferimento alla comunicazione di cul all'oggetto, acquisita al protocollo n. 4663 del 07/08/2015 di codesto del Commissario Straordinario delegato, si precisa quanto segue:

Le opere da realizzare per la esecuzione dei lavori di "Sistemazione Idraulica dei fossi Rigio e Granci e del Canale Macchione" ricadenti nei Comune di Grottaglie, insistono sui fogli catastali n. 46-53-54 e 55 che risultano compresi in una zona interessata da "Contaminazione Salina", come indicato dal Plano regionale di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009.

In tali aree, sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.

Le tipologie di lavori da realizzare su detti fossi e canali, tesi a favorire il ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica, non contrastano con il vincolo PTA della zona.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si esprime parere favorevole di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque a condizione che, ove fossero previsti prelievi di acqua dalla falda sotterranea, gli stessi vengano fatti rispettando strettamente i sopracitati vincoli, come prescritto dal P.T.A..

Cordiali Saluti

Geom Glovanni Regina

Il Dirigent

www.regione.puglia.it

Servizio Risorse Idriche

Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba)

mail: g.regina@regione.puglia.it

Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598

1. 1. 1.



All. 5

 Codice org.
 AdP

 Protocollo
 0014634/2015

 Data
 2015-10-08

 Classificazione PU

Spett.le
Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la
tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione della opere pubbliche.
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione".

Prot. AOO_089 del 24/09/2015.

In riferimento alla nota in oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.

Si precisa inoltre che il Canale Macchione interessa l'area ricadente nel sedime militare dell'Aeroporto di Grottaglie e pertanto si segnala l'opportunità della partecipazione del Comando Maristaer alla Conferenza di Servizi per il tratto di propria competenza.

Distinti saluti

Servizio Ecologia

Entrala

ADD 0 4 13696 to 08/10/2015

IL DIRETTORE GENERALE
Marco FRANCHIN







PRATICA CDS/2015-13

Direzione Territoriale Produzione Bari Il Direttore

> Ferrovie dello Stato Italiane HA 5/10/2015 RELIDER_DTP BA\A0011\P\2015\0 003637

Partone Puglia

Servizio Ecologia

ACC 13698 del 08/10/2015

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche

Servizio Ecologia Ufficio V.I.A. e Vinca Via delle Magnolie, 8 70026 MODUGNO (BA)

UNITA' TERRITORIALE BARI

> FERSERVIZI S.p.A. p.c. Servizi Immobiliari Piazza Moro - Viale Int. Stazione FS, 19 70122 BARI

Oggetto: DLgs 152/06 e s.m.i., L. 291/90 e s.m.i., LR 11/01 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione" nel Comune di Grottaglie (TA), proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Convocazione Conferenza di Servizi per avvio procedimento.

Richiedente: UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO.

In riferimento alla convocazione pervenuta con la nota prot. 12765 del 24/9/2015 per la Conferenza di Servizi in oggetto indicata, questa Sede, dopo aver esaminato gli elaborati del progetto definitivo depositati presso il sito del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010, comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima circa la fattibilità delle opere, che interessano l'infrastruttura ferroviaria in corrispondenza dell'esistente sottopasso al km.17+090 della linea Taranto - Brindisi, con la prescrizione che nelle successive fasi progettuali dovrà essere applicata la Specifica Tecnica RFI RFI DTC INC PO SP IFS 001 A "Specifica per la progettazione e l'esecuzione dei ponti ferroviari e di altre opere minori sotto binario'

Si precisa che l'autorizzazione all'esecuzione delle opere in argomento potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento della relativa istruttoria in cui sarà accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, e siano stati compiuti i consueti adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con conclusiva stipula di Convenzione a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A..

R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari - Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI

RIV S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003 Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. Euro 31.912.512.180,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01080881000 - R.E.A. 758300

Si comunica, che ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Per la definizione degli aspetti tecnici che ancora necessitano di ulteriore approfondimento, si conferma la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione.

Cordiali saluti.

R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari - Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovic dello Stato Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovic dello Stato S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003 Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. Euro 31.912.512.180,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300 ARPARUGLIA - Unica AOO - 0089/0038 - Protocollo 0056438 - 89 - del 08/10/2015 - STFA





ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la prevenzione e la Protezione dell'Ambiente www.arpa.puglia.it

Dipartimento Provinciale di Taranto Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale Service Regular
Corsto Trieste 27 70126 Ban. C.F.-P.INA. 05830470774

№ 080 5460 111 FAX 080 5460 150

Sede operators
U/o ex Ospediale "Testa" C. da Frondusella - 74173 Taranto

€ 099 9946 323 FAX 099 9946 311

Taranto, 06.10.2015

CO.GE VIA 008

Si trasmette via PEC ai sensi del DPR 445/2000 art. 43, co. 6

Sorvizio Ecologia
Sorvizio Ecologia
Entrala
ACO 089/13699 08/10/2015

Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio VIA e VIncA

PEC: servicio ecologia@pec.rupar puglin.it

e, p.c. Provincia di Taranto

PEC: settore ambiente@pec.provincia taranto.gov.it

Comune di Grottaglie

PEC: comunegrottaglie@pec rupar praglia it

OGGETTO: DLgs 152/06 e smi e L241/90 e smi, LR 11/01 e smi – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo dei lavori di "sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione" nel Comune di Grottaglie (TA) proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Convocazione Conferenza dei Servizi per avvio procedimento

Rif: vs nota Prot. n. 12765 del 24/09/2015 ns Prot. n. 53704 del 28/09/2015

In risposta alla richiesta pari oggetto sopra identificata, si fornisce il parere di competenza nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) avviato con nota prot. n.12765 del 24/09/2015 e registrata al ns. prot. n.53704 del 28/09/2015.

La documentazione alla quale si è fatto riferimento è quella resa disponibile dall'Autorità Competente e pubblicata sul sito della Regione Puglia al link (¹) individuato nella nota di convocazione alla Conferenza.

Il progetto proposto prevede la sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione mediante i seguenti interventi:

- √ l'adeguamento di canali esistenti con eventuale previsione di arginature;
- √ la demolizione con ricostruzione di attraversamento;
- ✓ la demolizione, senza ricostruzione di attraversamento con previsione di viabilità alternativa;
- ✓ la realizzazione di una batteria di serbatoi di laminazione e sharramenti.

L'area oggetto di intervento è ubicata immediatamente a Ovest del centro abitato del Comune di Grottaglie e interessa due canali denominati rispettivamente "Il Macchione" e "affluente del Macchione" $\{^i\}$.

L'intervento risulterebbe ricompreso al punto b.2.ae bis dell'Allegato B2 della Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. (¹).

http://www.sit.puglia.it/portal/ViA/Elenchi/Procedure+ViA

² Pag. 10 Relazione Idrologica e Idraulica

Pag 3 dell'Elaborato R12 SIA

Codice Doc: 20-23-48-AF-0A-CF-0E-C4-D0-54-25-8D-F8-6B-36-4F-B3-CA-6A-84

ARPA PMISLIA - Unica AOO - 0089.0038 - Protocollo 0056438 - 89 - del 08/10/2015 - STTA



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la prevenzione e la Protezione dell'Ambiente www.arpa.puglia.it

Dipartimento Provinciale di Taranto Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale Side Segula Conso Trieste: 27 70126 Barr C.F. P.By.A. 95838420724 **№** 688 5468 111 - FAX 888 5460 150

Som gyerniva c/o ex Ospedale **esta* C da Rondinella - 74123 Turanti № 099-9946-323 - FAX 093-9946-311

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto risulta interferire con le aree di rispetto cimiteriali, il Tratturello tarantino, la Terra delle Gravine e i Siti di interesse archeologico e architettonico.

Inoltre l'area risultèrebbe classificata dal PAI in zona ad alta pericolosità idraulica (AP) e a rischio molto elevato (R4) (4). Tuttavia l'intervento risulterebbe coerente con le finalità sancite dal PAI, prevedendo il miglioramento delle condizioni di regime idraulico, la riduzione degli attuali livelli di pericolosità, lo sviluppo sostenibile del territorio, (art.1 Titolo I PAI); infatti il proponente afferma che "la finalità degli interventi sarà proprio quella di ridurre tale pericolosità favorendo il deflusso delle acque in caso di eventi meteorici eccezionali" (1).

A tal proposito, risultano essere state effettuate le verifiche idrauliche dell'intera rete fluviale secondo "n.4 scenari di progetto", ante e post operam, con e senza sbarramenti (⁶).

L'analisi di tali scenari dimostrerebbe una riduzione delle portate al colmo e delle aree inondate, (Fig.1). Tuttavia, non si dà evidenza, negli elaborati progettuali, del comportamento idraulico e dei potenziali allagamenti nel tratto di canale compreso tra gli sbarramenti S1 ed S4.



Scenario 4 presenta di sibarramenti e canali di progetto

Fig. 1 Confronto Scenario n 1 Scenario n 4

Il progetto prevede, altresi, tecniche di Ingegneria Naturalistica al fine di eseguire interventi a basso impatto ambientale, nel merito si evidenzia l'utilizzo di materassi metallici al fine di riconnettere la rete ecologica all'interno delle aree golenali per circa 19.250 m².

Il progettista afferma che "Tali materassi svolgono funzione di protezione rispetto all'erosione fluviale. Sono strutture permeabili che non ostacolano la filtrazione dell'acqua da e verso le sponde. Ne è stata verificata la stabilità rispetto alle tensioni di trascinamento dovute all'azione dell'acqua." (¹) ... "Durante il corso

⁴ Pagg. 4-6 dell'Etaborato R12 - SIA

Pag. 11 dell'Elaborato R12 - SIA

Elaborati RU6 Relazione idrologica e Idraulica e RGija Allegati Relazione idraulica

⁷ Paic 20 dell'Elaborato SIA

ARPA PUGLIA - Unica AOC - 0089/0008 - Protoculo 0006-08 - 03 - dei 98/19/2015 - STTA

ARPA-PUGLIA - Unica AOO - 0039/0038 - Protocollo 0056438 - 89 - del 08/10/2015 - SITA



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la prevenzione e la Protezione dell'Ambiente www.arpa.puglia.it

Dipartimento Provinciale di Taranto Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale Seb inquie: Corso Freste: 27 70176 Dec. C.F. - P.IVA - 05830420774 窓 - 040 3480 111 - F.A.K 040 5460 150 Computation

uum epinamu do en Ospedala (felia) (Ld4Honnesia - 1024 felian). ■ d49 9946 123 FAx (m0 9946 ft) 1737 (1756 felialat) (1964 (1757 (1757 (1758

Il Direttofe del Dipartimento

dy ssalmy in splated .

dell'anno i materassi si mantengono sopra il livello delle piene normali per cui si è scelto di rinverdirle. L'evoluzione dell'ambiente nel tempo, tende ad aumentare progressivamente i fattori di stabilità statica delle strutture. ... A seguito della crescita vegetativa vi è una forte diminuzione dell'impatto ambientale." (1) In relazione agli sbarramenti che si dovranno realizzare il progettista afferma: "Gli sbarramenti sono stati ubicati in aree dove sono presenti infrastrutture e/o opere antropiche, lasciando inulterato lo stato dei luoghi nelle aree dove sono assenti interventi infrastrutturali esistenti. Gli sbarramenti verranno realizzati in qabbioni a forma di prisma con sezione triangolare." (1)

Tutto quanto rappresentato, è possibile esprimere una valutazione positiva condizionata all'effettiva attuazione di tutti gli interventi previsti da progetto, nell'interesse pubblico di tutela ambientale.

Si rimette per quanto di competenza.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Di. Luigi Vitucci

Il Dirigente ing, Rotierto PRIMERANO

Il Funzionario tecnico incaricato ing. Laura TARANTINO (1997) ing. Domenico VACCANIO

⁸ Pag. 22 dell'Flaborato SIA.

9 Pag. 28 DETI Elaborato SIA

ARPA PUG. 84 - 0.51.2 AG 0 - 0.089/0038 - Protocollo 0.056/34 - 25 - 0.0 10.0.225 (b) | \$4 / 35



SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO - LECCE -

Risposta al Foglio prot. 12765 Prot. n .12978 Class 34.19.04 /62

> MBAC-SBAP-LE PROTOCOLLO

0013686 08/10/2015 Cl. 34.19.04/62

del 24.09.2015 del 28..09.2015 All 8

Lecce,

Alla REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Servizio Ecologia
Ufficio Via-Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA Servizio Assetto del Territorio Ufficio Pianificazione Paesaggistica servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO:GROTTAGLIE – Procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001- Procedura di Valutazione Impatto Ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione Idraulica dei Fossi Rigio e Grondi e del Canale Macchione", proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia-

Convocazione Conferenza di Servizi del 09.10. 2015

E,p.c. Al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Alla Provincia di Taranto provincia taranto@legalmail.it

Comune di Grottaglie comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento all'oggetto, questo Ufficio ha provveduto a trasmettere con nota niscessi del 23-40-45, in via endoprocedimentale ai sensi dell'art.17 lettera n) del D.P.R. 233/2007 e successive modificazioni, il proprio parere al Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, al quale spetta l'espressione del parere definitivo riferito al progetto in parola.

Il Soprintendente Arch. Maria PICCARRETA

Mai Diceon

Responsabile del Procedimento Augusto Ressa Architesto Direttors Coordinators

responsabile ufficio di Tarunto Tel: 099 4525982-fax 099455156 l augusto ressa@beniculturalLif

Gabriella Imperiale

Pegione Pugila

020/12700 08/10/20

Via Galateo. 2 – Ex Spedale Spirito Santo -73100 - LECCE tel. 0832 248301 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758 url: www.sbap-le.beniculturali.it - e mail: sbap-le@beniculturali.it pEC: mbac-sbap-le@mailto:mbeniculturali.it it

Regione Puglia Servizio Ecologia

Entrata

A00_089/13918 del 14/10/15

Semerary &



COMUNE DI GROTTAGLIE Provincia di Taranto

Settore Urbanistico

14 OTT. 2015

Grottaglie 9 OTTOBRE 2015

REGIONE PUGLIA

Prot.

del 9 OTTOBRE 2015

RESIDLE PUSUA VINCA UFFICIO VIA E

All'Ufficio del Commissario Straordinario Via D.Cotugno, 49/a

70124 BARI

OGGETTO/ Sistemazione idraulica dei fossi Riggio - Gronci e del canale Macchione in agro di Grottaglie - Intervento TA072A/IO - Richiesta parere sul progetto definitivo aggiudicato con decreto commissariale n. 375 del 23/6/2015. Conferenza di Servizio del 9 ottobre 2015.

In relazione all'intervento in oggetto si rileva che, il progetto in argomento dovra' tenere in debita considerazione il quadro conoscitivo dei beni Archeologici, Architettonici, Geomorfologici e Botanico Vegetazionali, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 12 aprile 2007, con particolare riferimento alle opere da realizzare all'interno della Gravina del Fullonese, le tutele paesaggistiche e ambientali del PPTR e del Parco delle Gravine (rispetto al quale il progetto presentato denota interferenze), nonché delle gravi criticita' idrauliche presenti lungo la provinciale Grottaglie Monteiasi, nel tratto compreso tra la via Partigiani Caduti e la linea ferroviaria Taranto-Brindisi-Lecce.

Il Capo Settore Urbanistica (Dott. Arch. Vincenzo CAVALLO)

Il Dirigente dell'Area Tecnica

(Prof. Ing. Francesco ROTONDO

1 Sindaco ALABRESE) vv. Cird





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA. LARANTO aranio 15/10/ M 10 2015 P

Al Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

ProteN, 18327 Allegati C1 34.19 04,16/6.4

OGCETTO: D Lgs. 152/06 e ss.mm i). L R 11/01 e ss.mm ii Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione Idrautica dei Fossi di Rigio e Gronci e del canale Macchione" nel comune di Grottaglie (TA). proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia – delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 Convocazione Conferenza di Servizi per avvio procedimento il 09 10/2015 – Valutazioni di competenza

FDC

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota della Regione Puglia – Servizio Ecologia prot. ACO_089 7651 del 24/09/2105 (ns. prot. n. 10590 del 28/09/2015) relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi in data 09/10/2015, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione progettuale visionabile al link http://www.sit.puglia.il/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, valutata in particolare la *Relazione archeologica* (elaborato n. R04), in base alle proprie competenze territoriali e in relazione alla fase istruttoria del procedimento formula le seguenti considerazioni in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 2010 del Direttore generale PBAAC

- 1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO
- 1.2 Beni Archeologici

Gli interventi in progetto, che interessano l'intera estensione dei corsi d'acqua indicati in oggetto, interferiscono direttamente solo per un breve tratto con il Regio Tratturello Tarantino (Sezione C18/C22), sottoposto a vincolo con DM 23/12/1983

Nelle altre aree in cui sono localizzati interventi in progetto e nelle loro immediate adiacenze non insistono provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli art. 10, 13 e 45 del D Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere ne beni vincolati ope legis ai sensi degli art. 10, comma 1, e 12 dello stesso D Lgs. 42/2004; nell'area in esame, inoltre, non sono localizzati Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico del PPTR vigente.

Per quanto riguarda le tutele previste dallo strumento urbanistico locale su siti/evidenze archeologiche, nel PRG vigente, tuttavia, è stata perimetrata come "area di interesse archeologico" una vasta zona che comprende il pianoro a nord della Lama del Fullonesse e parte dello spalto sud della stessa, (tav 28 del PRG), dove è da tempo nota la presenza di nuclei insediativi dell'età del Bronzo in stretta relazione con la lama, attestati da buchi di palo per capanne e aree di frammenti filtilli, nonché tombe a grotticella segnalate sulle pareti del soico erosivo.

Tall evidenze, in occasione della" Proposta di ripermetrazione degli Ambiti Territoriali Estesi e Distinti del PUTT", adottata con D.C.C. n. 18 del 12/04/2007, sono state verificate tramite ricognizione e georeferenziate ad opera di professionisti incaricati dal Comune (cfr. allegati alla D.C.C. n. 18 del 12/04/2007. Elenco beni archeologici. Adequamenti al PUTT/P, schede 001-010, 012, 018-023, 041 per quanto nguarda lo spalto nord; schede 011, 013-017, 024 per quanto riguarda lo spalto sud)

Ministero per i Beni e le Attività Culturati

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA

Mogati

Risposta at Foglio del Din Sex N.

Taranto

- ESPLICITAZIONI DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO
- 2.1 Beni Archeologici

La Carta archeologica, confermando i dati sopra esposti anche a seguito di ricognizioni di superficie (elaborato R04 Relazione archeologica, allegati: tav. 1), registra con il num. 12 l'area di interesse archeologico già nota sullo spalto nord della Lama del Fullonese, che risulta estesa anche sui terrazzamenti presenti a quote più basse all'interno della lama stessa, e individua una serie di altre evidenze, alcune con certezza riconducibili ad epoca antica, lungo i tracciati di progetto. In particolare, si segnalano, sempre per la Lama del Fullonese: il sito n. 10, localizzato lungo il margine sud della stessa e relativo ad aree di frammenti e tombe di età classica; le numerose grotte artificiali, scalinate, tracce di viabilità antica poste a vari livelli della gravina e descritte nelle schede n. 12 e 1; la chiesa rupestre di S. Pietro dei Giudei ugualmente censita nella scheda n. 12. Si segnalano, inoltre, il sito n. 6, costituito da un'area di frammenti fittili sulla sponda est del ramo A di progetto, e il sito n. 7, relativo ad una chiusa litica di datazione incerta.

La Carta del Rischio Archeologico (elaborato R04 Relazione archeologica, allegati: tav. 2), sulla base dii tali dati, individua un rischio massimo per l'intero tratto gravinale corrispondente alla Lama del Fullonese Quest'ultima si presenta, infatti, come un contesto stratificato con significativa concentrazione di evidenze relative a diverse epoche storiche, fortemente caratterizzato - inoltre - da strutture di età moderna presenti sul fondo, quali ponticelli, cisterne. pozzi e grotte artificiali verosimilmente da mettere in relazione con la presenza di una comunità ebraica che svolgeva attività legate alla tintura delle stoffe e delle pelli, documentata dalle fonti a partire dalla fine del XVI sec. d.C.

In relazione ai dati sopra esposti, valutata la tipologia delle opere da realizzare, si individuano pertanto impatti fortemente negativi sull'intero contesto della lama, connessi agli interventi di seguito indicati:

realizzazione delle bretelle in cemento, in particolare quelle denominate S1, S2 e S3, sia per l'impatto visivo in relazione alle evidenze archeologiche sopra citate, che comprometterebbe la lettura della la loro stretta relazione con il paesaggio, sia per le relative opere di cantierizzazione (in particolare le rampe di accesso per la

sistemazione del fondo della gravina con rivestimento in materassi/gabbioni, che comporterà opere di cantierizzazione con presumibile movimento di terreno e possibili danneggiamenti alle evidenze di carattere storicoarcheologico presenti sul fondo della lama.

Si segnala che, tra le bretelle previste dal progetto, solo quella denominata S4 appare meno problematica, poiché ricade in area già compromessa sul lato orientale dalla costruzione di edilizia residenziale sul ciglio della gravina.

Per quanto riguarda i restanti tracciati a valle della lama (Rami A, B e C del progetto), nelle aree indicate con il rischio massimo gli impatti devono ugualmente essere considerati negativi, pertanto ai fini di una loro mitigazione è

priuto Póudassico r 2000s brato str

Madellaria

B C - 221

Alinistero per i Beni e le

Allività Culturati

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGEIA
LARANTO

Prote V.,

Altegati

Risposta at Fagtio del.

Din. Sez. N.,

OGGETTO:

necessaria la realizzazione di saggi archeologici preventivi da definire in dettaglio tramite sopralluoghi congiunti e da effettuare anche in relazione alle opere di cantierizzazione.

3. PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte, questo Ufficio, per quanto di competenza e ai soli fini della tutela archeologica, esprime parere contrario alla realizzazione del progetto, per le motivazioni espresse di seguito.

- La tipologia degli interventi previsti determinerebbe una modifica irreversibile di un contesto di interesse archeologico quale la Lama del Fullonese e i suoi spalti, in cui peraltro – nonostante le modificazioni intervenute nel tempo rispetto all'assetto originario dei luoghi - le evidenze archeologiche diffuse attestano lo stretto rapporto tra modalità insediative e contesto geomorfologico e ambientale.
- In particolare, le criticità maggiori del progetto, ai fini della tutela archeologica, si rilevano in relazione agli interventi di realizzazione delle bretelle S1, S2 e S3 e, più in generale, alla cantierizzazione delle opere previste nel tratto gravinale, che causerebbero danneggiamenti alle superfici interne e al ciglio della lama, specie in considerazione della presenza diffusa di manufatti scavati nella roccia localizzati a diverse quote sulle pareti e sul fondo

Le criticità riscontrate potrebbero essere superate, ai fini di un parere positivo, qualora siano individuate soluzioni progettuali diverse dalle bretelle in cemento per quanto riguarda il tratto gravinale; le opere di cantierizzazione nel medesimo tratto dovranno essere, in ogni caso, a carattere reversibile, sfruttando la rampa già esistente sullo spalto nord della gravina oppure realizzando rampe su un materasso artificiale da rimuovere o adeguare in forma non impattante a fine lavori. Ai fini di una valutazione positiva del progetto resta comunque necessaria, inoltre, l'esecuzione di saggi archeologici preventivi nelle restanti aree segnalate a rischio massimo nel tratto a valle della Lama del

Le presenti valutazioni si riferiscono alla procedura di VIA in oggetto così come descritta al link sopracitato, facendo salve tutte le eventuali autorizzazioni, intese, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, relativi al progetto in esame e agli interventi attuativi ivi previsti.

R.U.P

Dott.ssa Annalisa Biffino

Soprintendenza Archeologia della Puglia Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126 E-mail: sar-pug@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE (Dott Luigh A ROCCA) Ministero dei Beni e delle

Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Puglia
Bari

E p.c.

Prot. N. 9.12 /20.16 Classifica 3(1.19.14.21.2 Allegati. Bari, 26 . 01 . 2016

Regione Puglia - Ufficio VIA e VINCA

Bari servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia. Taranto sar-pug@beniculturali.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto Lecce sbeap-le@beniculturali.it

Risposta al Foglio n°.....del......

Servizio.....N

OGGETTO: Grottaglie (TA) – attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'accordo di Programma del 25/11/2010 e alla delibera CIPE n° 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione". Intervento Ta072A/10 – cup: J45D12000260003.

Rettifica parere conclusivo.

In riferimento all'oggetto, facendo seguito alla precedente nota n. 801 del 22/01/2016 che per mero errore materiale rilasciava parere conclusivo come "favorevole", questo Segretariato Regionale rettifica il precedente esprimendo parere "negativo", come da istruttorie tecniche allegate, in quanto la tipologia di interventi "determinerebbe una modifica irreversibile in un contesto di interesse archeologico quale la Lama del Fullonese e i suoi spalti, in cui peraltro – nonostante le modificazioni intervenute nel tempo rispetto all'assetto originario dei luoghi – le evidenze archeologiche diffuse attestano lo stretto rapporto tra modalità insediative e contesto geomorfologico e ambientale. In particolare, le criticità maggiori del progetto, ai fini della tutela archeologica, si rilevano in relazione agli interventi di realizzazione delle bretelle S1, S2 e S3 e, più in generale, alla cantierizzazione delle opere previste nel tratto gravinale, che causerebbero danneggiamenti alle superfici interne e al ciglio della lama, specie in considerazione della presenza diffusa di manufatti scavati nella roccia localizzati a diverse quote sulle pareti e sul fondo".

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti

Il Segretario regionale Dirigente dr.ssa Eugenia Vantaggiato

Phinjenia Vantagost

Arch. Francesca Marmo francesca.marmo@beniculturali.it tel. 080 5281120

ab/Ales



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o InnovaPuglia S.p.A. (ex Tecnopolis Csata)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080.9182.000 - fax. 080.9182.244 - C.F. 93289020724 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

VIA PEC

Autorità di Bacino della Puglia PROTOCOLLO GENERALE

A00_AFF_GEN 0004127 U 29/03/2016 10:07:42

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato alla c.a. del RUP Ing. Micaela Faieta info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VIncA servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" nel comune di Grottaglie - Intervento TA072A/10 - CUP:J45D120002360003 - CIG: 6071472132. Trasmissione progetto definitivo adeguato al parere Comitato VIA. Riscontro AdBP.

Si fa seguito alla trasmissione del progetto definitivo adeguato al parere del Comitato VIA (rif. nota prot. AdBP n. 3133 del 08.03.2016).

VISTA la nota prot. AdBP n. 411/16;

VISTI gli elaborati tecnici relativi al "Progetto definitivo rev. Marzo 2016";

VISTO il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 09.02.2016 (rif. nota prot. AdBP n. 2334/16);

CONSIDERATO che l'adeguamento progettuale si riferisce allo scenario 5 le cui valutazioni di carattere idrologico-idraulico sono state già valutate in funzione del parere espresso con nota prot. AdBP n. 411/16;

per tutto quanto ciò premesso, si prende atto dell'adeguamento progettuale e si riconferma quanto già espresso con nota prot. AdBP n. 411/16

Si ribadisce che la modifica della perimetrazione PAI, relativa alla pericolosità idraulica, potrà avvenire solo a seguito della trasmissione del collaudo tecnico - amministrativo dell'opera che ne attesti la piena efficienza idraulica secondo quanto riportato negli elaborati progettuali di ultima revisione. BACINO

Il Segretario Benerale Prof. Ing. Antonio Rosgrig Di Sant

Pagina I di I

T III

Ufficio Rischio Idraulico Sez. Bacine regionali: Ing Domenico Denora

tgra@adb.puglia.it domenico

Tel: 080/91/82

त्रिक्षा स्थापनी अस्त्राहरूको निर्माण हो होते । जिल्ला हो

ાં કાઈએ ફ્રેમ્સ જ કેફ્સ લોકો અને ભે ફ્રિફાઈ અંતર્સનો કર્યો હોય હતા. તે તે સ્મિટ્સ એક ફ્રેમ્સ જાતા કોન્

र प्रभाव के प्रकार के के प्रभाव के प्रकार के प्रकार के प्रकार के किए के किए के अपने के प्रभाव के प्रभाव की प्र अपने किए की प्रमाणिक प्रभाव के प्रकार के प्रकार की मालिया के प्रमाणिक की किए की प्रभाव की प्रभाव की प्रभाव की

and the state of the The state of the state

or the first profit will receive the law are presented by the

ંજન તાલી ત્યાર્થ કો છે છે કું કું તેમાં ફુલ કું સામે તેમ તેમ કેંદ્રનો છે.

alit i y jan da sagar

AU. 13



ARRIVO 2.2 MAR 2016

REGIONE PUGLIA REGIONE PICLA AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

Parere espresso nella seduta del 22.03.2016 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO:D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di VIA e VINCA per un progetto di sistemazione idraulica del Fosso Rigio, Fosso Gronci e Canale Macchione ricadenti nell'agglomerato urbano del Comune di Grottaglie.

13729 2 3 MAR. 2016

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

Lo Studio d'Impatto Ambientale oggetto della presente valutazione è stato redatto nell'ambito della Gara Pubblica per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi all'intervento TA072A10 COMUNE DI GROTTAGLIE — SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI FOSSI RIGIO E GRONCI E DEL CANALE MACCHIONE - CUP:145D12000260003 CIG 6071472132.

In pratica si tratta di un intervento rientrante tra quelli dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Il progetto è relativo ad opere capaci di mitigare con efficacio la pericolosità idraulica in zone dove il tessuto urbano e/o produttivo ed infrastrutturale è più esposto a rischio, come documentato da eventi accaduti nel recente passato, non ultimo l'allagamento del 14 agosto 2012, e che in tempi recenti ha anche causato vittime.

Risulta, infatti, che:

- l'area interessata dai fenomeni di esondazione, è classificata dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico),
 ad Alta Pericolosità Idraulica (AP) ed a Rischio Molto Elevato (R4);
- la documentazione fornita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Grottaglie, relativa al monitoraggio delle criticità accertate nelle predette aree dal 2006 a tutt'oggi, unitamente a quella del Comando della Polizia Municipale, evidenzia per tale zona, una sistematica periodicità degli eventi di esondazione;
- nelle aree interessate dalle esondazioni, insistono strutture ed infrastrutture pubbliche, alcune delle quali a valenza anche strategica.

Secondo quanto riportato dalla documentazione in atti, le cause scatenanti dei fenomeni alluvionali sono molteplici e differenti tra loro, sebbene tutte risultino accomunate da un medesimo denominatore, ovvero, l'incuria e la scarsa manutenzione a cui è destinato il reticolo idrografico in generale e le canalizzazioni antropiche in particolare.

Le aree oggetto della progettazione saranno interessate da opere di mitigazione idraulica lungo il canale "Macchione", nell'ambito del bacino idrografico dei fossi Rigio e Gronci, che attraversa il centro abitato di Grottaglie. Lo stesso Piano di Assetto Idrogeologico Strolcio di Bacino, dell'Autorità di Bacino della Puglia, conferma che tali aree, vincolate dalla pericolosità idraulica e, quindi, interessate da frequenti allagamenti, sono di fatto le più critiche dal punto di vista del rischio idraulico e riguardano un'area ampia che interessa, peraltro, l'asse viario principale di collegamento tra abitato, zona produttiva e aeroporto.

Questo Comitato, nella seduta del 09.02.2016, ritenendo lo Studio presentato assolutamente carente, ai fini di una valutazione delle potenziali ricadute sull'ambiente e quindi la elaborazione di un giudizio finale, ha richiesto delle integrazioni.

In particolare, ha richiesto uno Studio di Impotto Ambientale completo di Valutazione di Incidenza, che analizzi compiutamente e dettagliatamente gli impotti e le incidenze determinate dall'opera, su ogni singola componente ambientale interessata, valutando effettivamente l'impotto generato sia durante l'attività di cantiere che di esercizio, anche a lungo termine.

Lo Studio deve riportare altresì una analisi delle alternative progettuali, considerando il purere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia in merito allo scenario 5 (calcolo con CNIII senza sbarramenti) e all'ottemperanza delle prescrizioni ivi indicate: dovrà riportare altresi, una analisi costi benefici ambientali, una dettagliata analisi e proposta di misure di mitiaazione e compensazione, allo scopo di limitare gli effetti del progetto sulle componenti ambientali.

lofine, lo Studio deve riportare una verifica di caerenza rispetto agli strumenti di pianificazione e aragrammazione esistenti, con delle conclusioni che dimostrino la compatibilità dell'intervento rispetto a tutti i vincoli presenti sul territorio.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

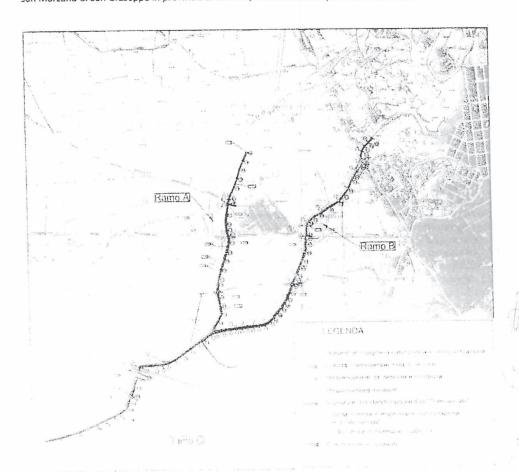
L'intervento in oggetto ricade in un'area a Ovest/Sud-Ovest dell'abitato del comune di Grottaglie.

,

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Nella porzione iniziale del tratto di interesse, che ha inizio a valle dell'abitato di Grottaglie, il fosso Macchione risulta confinato in un ampio vallone calcareo, Gravina Fullonese, che, in corrispondenza di un'ansa, costeggia l'abitato. Il Bacino imbrifero sotteso alla sezione di confluenza con il fosso Rigio, si estende per circa 22 km², assieme al suo reticolo idrografico principale

La zona a monte dell'intervento è interessata dalla Gravina del Fullonese, ricompresa nel Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine. La zona a valle è caratterizzata dalla presenza di terreni agricoli altamente produttivi, coltivati a seminativo, per la produzione di uva da tavola e uliveti. Il Parco naturale regionale ha una estensione pari a 25.287 ettari ricompresi entro i confini dei comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Mottola, Palagiano, Massafra, Statte, Crispiano, Martina Franca, Montemesola, Grottaglie e San Marzano di San Giuseppe in provincia di Taranto, e Villa Castelli in provincia di Brindisi.



Piqura 1 Planimetria con indicazione degli interventi

CARATTERISTICHE TECNICHE

La soluzione progettuale valutata nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza ambientale, così come adeguati in seguito alle richieste di integrazioni, è quella riportata nello "scenario 5", ossia quella che ha adeguato le sezioni dei canali e degli attraversamenti ai valori di portate determinate con il parametro più cautelativo "CN3" senza considerare l'effetto di laminazione degli sbarramenti, dopo gli approfondimenti prodotti dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 411 del 14.01.2016, che si è espressa favorevolmente su tale configurazione geometrica.

L'impostazione del "progetto definitivo adeguato", a meno della "Realizzazione di una batteria di serbatoi di laminazione e sbarramenti (S)", è rimasto sostanzialmente la stessa. Ciò che differisce è la configurazione geometrica della rete in alcuni tratti mentre, come richiesto nel parere dell'Autorità di Bacino, per i tratti in cui non risultano verificate le condizioni di franco di sicurezza tra il limite massimo di contenimento del canale ed il livello della nuova portata di picco relativa al TR di 200 anni, sono stati innalzate le arginature dotandole di opportuni clapet idonei a smaltire eventuali residui allagamenti esterni. In definitiva gli interventi previsti nel progetto definitivo adeguato sono i seguenti:

- Adeguamento di canali esistenti con previsione di arginature e opere di stabilizzazione (materassi tipo "reno", idrosemina, ect) (CA);
- Interventi di demolizione, con ricostruzione, di attraversamento (DR);
- ✓ Interventi di demolizione, senza ricostruzione, di attraversamento, con previsione di viabilità alternativa (DV).

CONSIDERAZIONI

Il soggetto proponente ha presentato la documentazione integrativa facendo seguito alla richiesta formulata dal Comitato nel precedente parere.

Tuttavia, si chiede con la presente di migliorare il dettaglio tecnico delle integrazioni presentate, con particolare riferimento alla contestualizzazione delle sezioni da sistemare con gabbionate, prati armati ed altri interventi previsti in progetto, mediante foto inserimenti, indicando nel dettaglio la lista delle specie presenti, la della tipologia di terreno e quant'altro meglio rappresenti il contesto naturalistico, geomorfologico e idraulico esistente rispetto agli interventi a farsi evidenziando la coerenza dell'inserimento ambientale e paesaggistico/visivo dell'intervento nei punti singolari.

Si chiede altresi un maggiore dettaglio tecnico sulla tipologia, qualità e dettaglio della provenienza delle specie floristiche da piantumare per gli interventi di mitigazione ambientale previsti, con la dimostrazione della assoluta compatibilità dell'inserimento delle specie esistenti, con gli equilibri ecosistemici raggiunti.

;

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione della opere pubbliche SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

- 1		
1	Esperto in Chimica	
	Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti	AT. WALLAND
	Dott. Salvatore MASTRORILLO	Trongot
3	Esperto in gestione delle acque	
	Ing. Alessandro ANTEZZA	/sourles
4	Esperto giuridico-legale	
	Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale	000
3	Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	1 A Had 20
	Ing. Ettore TRULLI	- MUSIELL
7	Esperto in Urbanistica	Mo
	Ing. Claudio CONVERSANO	/
8	Esperto in Infrastrutture	1 In many lucion
	Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio	CED 70.
9	Arch. Paola DIOMEDE	800
10	Esperto in scienze ambientali	
	Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali	
12	Esperto in scienze geologiche	AVIII A
	Dott. Oronzo SANTORO	<u>LYNNMY</u>
13	Esperto in scienze marine	
	Dott. Giulio BRIZZI	1
14	Esperto in scienze naturali	1 11 1- 1-
	Dott. Vincenzo RIZZI	4 4 4
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali	1 I ZUZINVIII
	Ing. Tommaso FARENGA	The state of the s
	Rappresentante Provincia BAT	
1.6	5 Avv. Sito BRUNO o, delegato supplente, oig. stefano 0	N : ":
	3)TONTO o delegato dott. Emiliado PIERELLI	The second secon
17	7 Rappresentante Provincia di Lecce	
	ing. Dario CORSINI	
1	3 Rappresentante Provincia di Foggia	
	Arch. Stefano BISCOTTI	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

,		
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT)	
	Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato	
	supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi	
	Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto	
	Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO	
22	Rappresentante Città Metropolitana di Bari	
	Ing.Massimiliano PISCITELLI - Avv. Magda MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia	
	Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24		tence 1
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia	
-	Dott. Vito PERRINO - Ing. Roberto PRIMERANO	And the second s
25	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio	1000
	Dott. Michele BUX	Market Selection



PROVINCIA DI TARANTO

Ente di Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



INVIO VIA PEC



Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio VIA/VAS Via delle Magnolie 6/8 70026 MODUGNO (BA) PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Via D. Cotugno, 49/A

70124 BARI

PEC: info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e allia Delibera CIPE n. 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA). Applicabilità art. 6, comma 4 della L.R. 11/2001 e art. 11 L.R. 18/2005 – Proponente: UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO prot. prov. n. 37557 del 27.07.2015, prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015, prot. prov. n. 39291 del 06.08.2015 e successiva integrazione prot. prov. n. 10999 del 03.03.2016. Richiesta ulteriori integrazioni e chiarimenti.

Si fa riferimento all'istanza da parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato di cui all'oggetto 37557 del 27.07.2015, prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015, prot. prov. n. 39291 del 06.08.2015 e successiva integrazione prot. prov. n. 10999 del 03.03.2016 riguardanti la Trasmissione del progetto definitivo per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e allla Delibera CIPE n. 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA) e della successiva rimodulazione a seguito del parere del Comitato VIA di codesta Regione.

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it..

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) - Tel 099.7320157/122 - Fax.

099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

Le richieste qui espresse sono riferibili al progetto così come rimodulato e comunicato dall' Ufficio del Commissario Straordinario Delegato prot. n. 711 del 02.03.2016 e acquisito al prot. prov. n. 10999 del 03.03.2016.

Dall'analisi della cartografia si evince che quota parte dell'intervento proposto ricade nel PNR "Terra delle Gravine", Zone 1 e 2. In particolare nella nuova proposta progettuale sono ricompresi nell'Area Protetta gli interventi relativi al Ramo B dalle sezioni B01 a B07 e quelli relativi a quota parte del Vallone Loc. Cas.o Campitelli (così individuato nell'elaborato UCP Lame e Gravine del PPTR Puglia approvato).

Ciò premesso, dall'esame della nuova documentazione fornita e presente agli atti, e al fine dell'espressione del parere di cui all'art.6, comma 4 L.R. 11/2001 e del Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005, si chiede al proponente di integrare/chiarire la nuova documentazione presentata con le seguenti informazioni:

L'inquadramento sintassonomico dell'area rinveniente dall'elaborato R14 Valutazione di Incidenza Ambientale viene individuato come 71.3.3.1 Teucrio siculi-Quercetum trojanae. Nell'elenco dei sintaxa prodotti dalla Società Botanica Italiana alla codifica 71.3.3.1. viene invece individuata la Suball. Crataego laevigatae-Quercenion cerridis Blasi, Di Pietro & Filesi in Di Pietro et al. 2010 appartenente al geosigmeto (insieme di serie di vegetazione) Teucrio siculi-Quercetum trojanae. La struttura della vegetazione e della relativa composizione floristica della Suball. Crataego laevigatae-Quercenion cerridis Blasi, Di Pietro & Filesi in Di Pietro et al. 2010 così recita: Si tratta di querceti di cerro e querceti misti, caratterizzati da un'abbondante presenza di specie sempreverdi della classe Quercetea ilicis, come Phillyrea latifolia, Phillyrea angustifolia, Erica arborea e Rosa sempervirens. In alcune comunità queste specie termofile si rinvengono insieme a specie mesofile come Quercus petraea, Castanea sativa, Populus tremula, Melica uniflora e Brachypodium sylvaticum (rif. http://www.prodromo-vegetazione-italia.org/scheda/crataego-laevigatae-quercenioncerridis/718). Anche a voler considerare il rango tassonomico superiore (Alleanza) 71.3.3 All. Crataego laevigatae-Quercion cerridis Arrigoni 1997, la struttura della vegetazione e della relativa composizione floristica così recita: Si tratta di boschi caratterizzati, in genere, da un'elevata ricchezza floristica e da una buona stratificazione. Spesso è possibile distinguere uno strato arboreo dominante, in cui prevale Quercus cerris, uno dominato, in cui sono frequenti Acer campestre, Fraxinus ornus, Sorbus torminalis e S. domestica, un abbondante strato arbustivo, con Crataegus monogyna, Prunus spinosa, Ligustrum vulgare e Euonymus europaeus, e un ricco strato erbaceo. In alcune casi, nello strato arboreo dominante, Quercus cerris è accompagnato o sostituito da Quercus frainetto, da Quercus pubescens, Quercus virgiliana e Quercus suber. (rif. http://www.prodromo-vegetazione-

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) — Sito Web: www.provincia.ta.it.
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) — Tel 099.7320157/122 — Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

italia.org/scheda/crataego-laevigatae-quercion-cerridis/691). Tali inquadramenti fitosociologici appaiono poco congruenti con la descrizione e la documentazione fotografica fornite nella suddetta R14 Valutazione di Incidenza Ambientale.

Si chiede quindi di adeguare il suddetto elaborato R14 Valutazione di Incidenza Ambientale individuando le unità sintassonomiche a livello di Alleanze (o Suballeanze) e non come geosigmeto (che comprende invece serie di vegetazione come è appunto il *Teucrio siculi-Quercetum trojanae*). Inoltre, atteso che così come si evince dall'elaborato R14 Valutazione di Incidenza Ambientale, dai rilievi effettuati presso le sezioni corrispondenti agli ex sbarramenti S1 fino ad S4 vi sono differenti tipologie floristiche e conseguentemente differenti inquadramenti fitosociologici, questi ultimi devono essere riportati, individuati così come innanzi specificato, anche su apposita cartografia di dettaglio in scala adeguata.

- Per quanto riguarda gli interventi di "ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione" relativi al Vallone Loc. Cas.o Campitelli (così individuato nell'elaborato UCP Lame e Gravine del PPTR Puglia approvato) e individuati al punto 3.1.5. Le MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE all'interno dell'elaborato R01 RELAZIONE GENERALE si chiede di fornire:
 - motivazioni dell'intervento riportando descrizioni ed elaborati grafici dello stato di fatto e di quello di progetto;
 - documentazione fotografica relative a versanti e fondo alterati da materiali di riporto provenienti principalmente dalle demolizioni edilizie, scaricate in modo indiscriminato ed eventuali Ordinanze sindacali in merito, atteso che dalla documentazione fotografica allegata all'elaborato R14 Valutazione di Incidenza Ambientale, tali alterazioni non risultano evidenti;
 - Specifici elaborati grafici inerenti Tavole grafiche, in scale adeguata, dell'intervento di rinaturalizzazione e stabilizzazione del versante urbano della Gravina del Fullonese riportanti le aree interessate;
 - Individuazione della rete sentieristica esistente da mettere in sicurezza e relative tavole grafiche di progetto e di dettaglio relative a staccionate di legno, segnaletica e cartellonistica didattica.
- Per quanto riguarda gli interventi che comprendono le Sezioni da B01 a B07 apposito Rendering 3D che evidenzi lo stato dei luoghi a intervento ultimato inserito nel contesto ambientale di riferimento.
- Inoltre per un migliore individuazione degli interventi proposti le integrazioni richieste, per le tavole grafiche e/o per gli interventi e le individuazioni areali/lineari, devono essere fornite anche come files digitali in formato vettoriale (shapefile) georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.
- Individuazione dell'intervento ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii. in
 particolar modo per gli interventi da effettuarsi tra le Sezioni da B01 a B07 così come
 già richiesto con nota prot. prov. n. 42335 del 07.09.2015.

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it.

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lugo di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) - Tel 099.7320157/122 - Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

Pertanto, la pratica rimarrà sospesa sino all'acquisizione delle integrazioni documentali richieste, e che dovranno essere prodotte entro 30 gg dalla ricezione della presente, pena la decadenza e contestuale archiviazione delle istanze ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii.

Il responsabile del procedimento istruttorio

Istruttore Direttivo Tecnico Doff. Antonio Monaco

Il Direttore Ing.Martino DILONARDO

Rif. pr. n. 511



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

Parere espresso nella seduta del 10.05.2016 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO:D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di VIA e VINCA per un progetto di sistemazione idraulica del Fosso Rigio, Fosso Gronci e Canale Macchione ricadenti nell'agglomerato urbano del Comune di Grottaglie.

OVINE SOL

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

Lo Studio d'Impatto Ambientale oggetto della presente valutazione è stato redatto nell'ambito della Gara Pubblica per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi all'intervento TA072A10 COMUNE DI GROTTAGLIE – SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI FOSSI RIGIO E GRONCI E DEL CANALE MACCHIONE - CUP J45D12000260003 CIG 6071472132.

In pratica si tratta di un intervento rientrante tra quelli dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Pugliaprevisti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Il progetto è relativo ad opere capaci di mitigare con efficacia la pericolosità idraulica in zone dove il tessuto urbano e/o produttivo ed infrastrutturale è più esposto a rischio, come documentato da eventi accaduti nel recente passato, non ultimo l'allagamento del 14 agosto 2012, e che in tempi recenti ha anche causato vittime.

Risulta, infatti, che:

- l'area interessata dai fenomeni di esondazione, è classificata dal PAI (Piano di Assetta Idrogeologico),
 ad Alta Pericolosità Idraulica (AP) ed a Rischio Molto Elevato (R4);
- la documentazione fornita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Grottaglie, relativa al monitoraggio delle criticità accertate nelle predette aree dal 2006 a tutt'oggi, unitamente a quella del Comando della Polizia Municipale, evidenzia per tale zona, una sistematica periodicità degli eventi di esondazione;
- nelle aree interessate dalle esondazioni, insistono strutture ed infrastrutture pubbliche, alcune delle quali a valenza anche strategica.

Secondo quanto riportato dalla documentazione in atti, le cause scatenanti dei fenomeni alluvionali sono molteplici e differenti tra loro, sebbene tutte risultina accomunate da un medesimo denominatore, ovvero, l'incuria e la scarsa manutenzione a cui è destinato il reticolo idrografico in generale e le canalizzazioni antropiche in particolare.

Le aree oggetto della progettazione saranno interessate da opere di mitigazione idraulica lungo il canale "Macchione", nell'ambito del bacino idrografico dei fossi Rigio e Gronci, che attraversa il centro abitato di Grottaglie. Lo stesso Piano di Assetto Idrogeologico Stralcio di Bacino, dell'Autorità di Bacino della Puglia, conferma che tali aree, vincolate dalla pericolosità idraulica e, quindi, interessate da frequenti allagamenti, sono di fatto le più critiche dal punto di vista del rischio idraulico e riguardono un'area ampia che interessa, peraltro, l'asse viario principale di collegamento tra abitato, zona produttiva e aeroporto.

- Puesto Comitato, nella seduta del 09.02.2016, ritenendo lo Studio presentato assolutamente carente, ai una valutazione delle potenziali ricadute sull'ambiente e quindi la elaborazione di un giudizio finale, ba richiesto delle integrazioni.
- n particolare, ha nchiesto uno Studio di Imputto Ambientale completo di Valutazione di Incidenza, che malizzi compiutamente e dettagliatamente gli imputti e le incidenze determinate dall'opera, su ogni singola imponente ambientale interessata, valutando effettivamente l'impatto generato sia durante l'attività di intiere che di esercizio, anche a lungo termine.
- e Studio deve riportare altresi una analisi delle alternative proqettuali, considerando il parere espresso il Autorità di Bacino della Puglia in merito allo scenario 5 (calcolo con CNIII senza sbarramenti) e. Intemperanza delle prescrizioni ivi indicate: dovrà riportare altresi, una analisi costi benefici ambientali, ca detraduata analisi e proposta di misure di mitigazione e compensazione, allo scopo di limitare gli effetti di propetto sulle componenti ambientali.
- ne. O studio deve moortare una vernica di caerenza i spetto ugli strumenti di pionificazione si grammazione esistenti, con uelle conclusioni che dimostrino la compatibilità dell'intervento rispetto a Liti vincoli presenti sul territorio.
- cana seduta del 22.03.2016, inoltre, questo Comitato ha richiesto ai soggetto proponente di migliorare il Estaglio tecnico delle integrazioni presentate, con particolare riferimento alla contestualizzazione delle Esioni da sistemare con gapbionate, prati armati ed altri interventi previsti in proqetto, mediante foto Serimenti, indicando nei dettaglio la lista delle specie presenti, la tipologia di terreno e quant'altro meglio

*

2

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

rappresenti il contesto naturalistico, geomorfologico e idraulico esistente rispetto agli interventi a farsi evidenziando la coerenza dell'inserimento ambientale e paesaggistico/visivo dell'intervento nei punti singolari.

Ha rìchiesto, altresì,un maggiore dettaglio tecnico sulla tipologia, qualità e dettaglio della provenienza delle specie floristiche da piantumare per gli interventi di mitigazione ambientale previsti, con la dimostrazione della assoluta compatibilità dell'inserimento delle specie esistenti, con gli equilibri ecosistemici raggiunti.

In data 12.04.2016, previa richiesta da parte del soggetto proponente, si è tenuta una audizione presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia alla presenza del Comitato VIA; in tale occasione i progettisti, alla presenza anche del RUP del Comune di Grottaglie, hanno esposto le motivazioni ed i criteri seguiti nella redazione del progetto, hanno esplicitato nel dettaglio la soluzione finale relativa allo scenario 5, le integrazioni richieste dal Comitato e le misure di mitigazione e compensazione previste allo scopo di favorire un migliore inserimento dell'opera nel contesto ambientale esistente.

Della documentazione integrativa presentata ed esposta né è stata consegnata una copia cartacea e trasmessa una copia informatica per la pubblicazione sul portale regionale.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto ricade in un'area a Ovest/Sud-Ovest dell'abitato del comune di Grottaglie.

Nella porzione iniziale del tratto di interesse, che ha inizio a valle dell'abitato di Grottaglie, il fosso Macchione risulta confinato in un ampio vallone calcareo, Gravina Fullonese, che, in corrispondenza di un'ansa, costeggia l'abitato. Il Bacino imbrifero sotteso alla sezione di confluenza con il fosso Rigio, si estende per circa 22 km², assieme al suo reticolo idrografico principale

La zona a monte dell'intervento è interessata dalla Gravina del Fullonese, ricompresa nel Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine. La zona a valle è caratterizzata dalla presenza di terreni agricoli altamente produttivi, coltivati a seminativo, per la produzione di uva da tavola e uliveti. Il Parco naturale regionale ha una estensione pari a 25.287 ettari ricompresi entro i confini dei comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Mottola, Palagiano, Massafra, Statte, Crispiano, Martina Franca, Montemesola, Grottaglie e San Marzano di San Giuseppe in provincia di Taranto, e Villa Castelli in provincia di Brindisi.

,

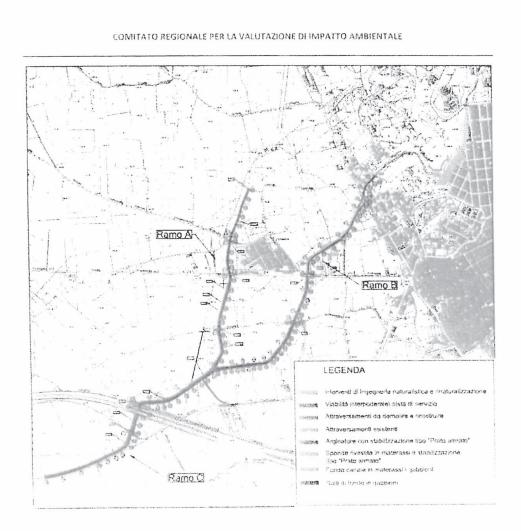


Figura 1Planimetria con indicazione degli interventi

CARATTERISTICHE TECNICHE

a soluzione progettuale valutata nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale e valutazione di incidenza immentale, cosi come adeguati in seguito alle richieste di integrazioni, è quella riportata nello "scenario 5".

esta quella che ha adeguato le sezioni dei canali e degli attraversamenti ai valori di portate determinate un il parametro più cautelativo "CN3" senza considerare l'effetto di laminazione degli sbarramenti, dodo il approfondimenti prodotti dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 411 del 14:01 2016, che si espressa favorevolmente su tale configurazione geometrica.

inpostazione del "progetto definitivo adeguato", a meno della "Realizzazione di una batteria di serbatori di laminazione e sbarramenti (S)", è rimasto sostanzialmente la stessa. Ciò che differisce e la configurazione geometrica della rete in alcuni tratti mentre, come richiesto nel parere dell'Autorità di Bacino, per i tratti in cui non risultano verificate le condizioni di franco di sicurezza tra il limite massimo di contenimento del

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

canale ed il livello della nuova portata di picco relativa al TR di 200 anni, sono stati innalzate le arginature dotandole di opportuni clapet idonel a smaltire eventuali residui allagamenti esterni. In definitiva gli interventi previsti nel progetto definitivo adeguato sono i seguenti:

- Adeguamento di canali esistenti con previsione di arginature e opere di stabilizzazione (materassi tipo "reno", idrosemina, ect) (CA);
- ✓ Interventi di demolizione, con ricostruzione, di attraversamento (DR);
- ✓ Interventi di demolizione, senza ricostruzione, di attraversamento, con previsione di viabilità
 alternativa (DV).

CONSIDERAZIONI

Dalla analisi degli elaborati allegati alla istanza di VIA, oltre che della documentazione tecnica e graficaintegrativa, questo Comitato, vista la finalità principale degli interventi necessari alla mitigazione del rischio idraulico e le modalità con le quali sono stati progettati nella versione dello scenario 5nel rispetto ambientale e con tecniche di ingegneria naturalistica, ritiene di poter esprimere un parere di compatibilità ambientale favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- ripristinare allo stato ante operam le aree e le piste di servizio utilizzate durante i lavori e non incluse nel progetto in fase di esercizio;
- applicare le misure di mitigazione e compensazione previste nell'ultima versione della documentazione integrativa e nella Valutazione di Incidenza Ambientale presentata in data 12.04.2016, e redigere un dettagliato report tecnico e fotografico con la evidenza di tutte le fasi realizzative e la avvenuta applicazione di dette misure; sarà cura dell'Autorità Competente verificare l'ottemperanza delle prescrizioni acquisendo tale report al termine del collaudo delle opere:
- rispettare le prescrizioni del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, istituito il 20 dicembre 2005 con L.R. n. 18:
- eseguire la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree, secondo quanto previsto nell'ultima versione della documentazione integrativa e nella Valutazione di Incidenza Ambientale presentata in data 12.04.2016, rispettando, nella messa a dimora, i seguenti elementi:
 - caratteristiche fitoclimatiche dell'area d'intervento;
 - acologia degli ambienti che si intende ricostituire;
 - analisi delle principali associazioni vegetazionali presenti lungo il corso della gravina e in aree limitrofe e rapporti di equilibrio con il Parco Naturale Regionale;
- predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale integrato, predisposto ai sensi dell'art. 28 del D.L.gs. 152/06 e smi, con il quale si individuino le procedure e i metodi per le verifiche e i controlli di ottemperanza alle prescrizioni in fase di cantiere e di esercizio. Detto Piano dovra essere trasmesso all'Autorità Regionale Ambientale Competente per l'attività di vigilanza.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la skurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

		.1
1	Esperto in Chimica	$O(100) \cdot 100$
1	Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
,	Esperto in Gestione del Rifluti	
2	Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque	11 (
	Ing. Alessandro ANTEZZA	Spine
4	Esperto giuridico-legale	17 m 0/ 1
4	Avv. Vincenzo COLONNA	V
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale	(elle
2	Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	4426-601
	Ing. Ettore TRULLI	V M COCCO
7	Esperto in Urbanistica	1. So
	Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture	
	Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio	
	Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
	Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali	$oxed{L}$
	Dott, Gianfranco CIOLA	A Comment of the Comm
12	Esperto in scienze geologiche	
	Dott. Oronzo SANTORO	111973
13	Esperto in scienze marine	A rock the
	Dott. Giulio BRIZZI	3. 1. 1. 2. 2
14	Esperto in scienze naturali	
	Dott. Vincenzo RIZZI	· Company of the comp
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali	
	ing, Tommaso FAKENGA	
	RappresentanteProvincia BAT Avv. 1910 BRUNO 6, delegato supplente, sig. stefano Ul	
1.0	SIFONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	· ·
17	Rappresentante Provincia di Lecce	en ja sesulahippen miran kamushkribba dan sudarnardi disprassivan pendengan yan Sibba (1-2-200). Pindanda (1-3-1-1-2-200)
	Ing. Dario CORSINI	1
18	Rappresentante Provincia di Foggia	
	Arch. Stefano BISCOTTI	

· ·

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT)		
	Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato		
	supplente arch. Anita GUARNIERI		
20	Rappresentante Provincia di Brindisi		
	Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)		
21	Rappresentante Provincia di Taranto		
	Ing. Dalla BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing.Aniello POLIGNANO		
-		,	
22	, · · ·	V	1
	Ing.MassimilianoPISCITELLI – Avv. Magda MICCOLIS	į.	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia		
	Dott.ssa Daniela DI CARNE	(Os.Q)	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia		
	Dott. Vito PERRINO- Ing. Roberto PRIMERANO		
25	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio		
1	Dott, Michele BUX		

1 di 1

Oggetto: Invio.

Mittente: mbac sar-pug <mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it>
Data: 08/06/2016 11:54

A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Si trasmette la nota Prot. n. 6127 del 08.06.2016.

—Allegati:

Regione Puglia Servizio Ecologia

Prot. 6127.pdf

Entrata

ADD-089/ 7038 del 09/06/2016

ASSEGNATO A SERVIZIO
(art. 4 L. 241/1990 e s.m.l.)

L DIRIGENTE CASEZIONE

ASSEGNATO A

ASSEGNATO A

(art. 5 L. 241/1990 e s.m.l.)

IL RESP. SERVEDISTRUTTURA

3,3 MB

Modulario
30 - 251

Alinislero dei Beni e delle
Altività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA TARANTO

All. 18

Taranto 08/ 05 / 2016

Alla Regione Puglia. Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio. Sezione Ecologia. Servizio VIA e VINCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ProtoN, 612 + Allegati

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. L.R. 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi di Rigio e Gronci e del canale Macchione" nel comune di Grottaglie (TA), proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia – delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in data 09.06.2016 – Valutazioni di competenza

Regione Puglia E., p. c.:
Servizio Ecologia E., p. c.:

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Al Segretariato Regionale Mibact per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota della Regione Puglia – Servizio Ecologia prot. AOO_089 6512 del 26.05.2106 (ns. prot. n. 5882 del 31.05.2016) relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi in data 09/10/2015, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione progettuale relativa la progetto definitivo (marzo 2016) e le successive integrazioni (aprile 2016 e maggio 2016) visionabili al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;

valutata in particolare la Relazione archeologica (elaborato n. R04), in base alle proprie competenze territoriali, ai fini della conferenza stessa, formula le seguenti considerazioni

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

In proposito, richiamando l'analisi già effettuata dallo Scrivente nella propria nota prot. n. 11327 del 15.10.2015, si ribadisce che gli interventi in progetto interferiscono direttamente solo per un breve tratto con il Regio Tratturello Tarantino (Sezione C18/C22), sottoposto a vincolo con DM 23/12/1983.

Nelle altre aree in cui sono localizzati gli interventi in progetto e nelle loro immediate adiacenze non insistono provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli art. 10, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*, né beni vincolati *ope legis* ai sensi degli art. 10, comma 1, e 12 dello stesso D.Lgs. 42/2004; nelle aree in esame, inoltre, non sono localizzati Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico del PPTR vigente.

Per quanto riguarda le tutele previste dallo strumento urbanistico locale su siti/evidenze archeologiche, nel PRG vigente, tuttavia, è stata perimetrata come "area di interesse archeologico" una vasta zona che comprende il pianoro a nord della Lama del Fullonese e parte dello spalto sud della stessa, (tav 2B del PRG), dove è da tempo nota la presenza di nuclei insediativi dell'età del Bronzo in stretta relazione con la lama.

ESPLICITAZIONI DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO

Sulla base dei dati desunti da bibliografia, analisi delle fotoaeree e ricognizioni sul terreno, sintetizzati nella Carta Archeologica (elaborato R04 Relazione archeologica, allegati: tav. 1), è stata elaborata una Carta del Rischio Archeologico (elaborato R04 Relazione archeologica, allegati: tav. 2), che individua un rischio massimo per l'intero tratto

Soprintendenza Archeologia della Puglia Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126 E-mail: sar-pug@beniculturali.it

_	
AFICO	
AFICO	
AFICO	
GRAFICO	
AFICO	
GRAFICO	
GRAFICO	
LIGRAFICO .	
OLIGRAFICO	
LIGRAFICO .	
OLIGRAFICO	
ITO POLIGRAFICO	
OLIGRAFICO	
ITO POLIGRAFICO	
ITO POLIGRAFICO	

	4
MODULARIO B.C251	
	Taranto / 2016 -
Ministero per i Beni e le	A
Attività Culturali	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGÍA DELLA PUGLIA TARANTO	
ProteN,,Allogati	Risposta at Foglio del
	Div
OGGETTO:	

gravinale corrispondente alla Lama del Fullonese. Quest'ultima si presenta, infatti, come un contesto stratificato con significativa concentrazione di evidenze relative a diverse epoche storiche, fortemente caratterizzato — inoltre - da strutture di età moderna presenti sul fondo, quali ponticelli, cisterne, pozzi e grotte artificiali verosimilmente da mettere in relazione con la presenza di una comunità ebraica che svolgeva attività legate alla tintura delle stoffe e delle pelli, documentata dalle fonti a partire dalla fine del XVI sec. d.C.

Per i tratti restanti dei corsi d'acqua in oggetto, a valle della lama (rami A, B, C del progetto) il rischio è prevalentemente medio-basso, ma si distinguono alcuni tratti indicati a rischio massimo nei quali gli impatti sul patrimonio archeologico devono essere comunque considerati negativi.

In relazione ai dati sopra esposti, valutata la tipologia delle opere previste nel progetto definitivo in esame, si prende atto che sono stati stralciati dal progetto, in aderenza all'alternativa progettuale costituita dallo scenario 5, gli sbarramenti in cemento e le vasche di laminazione previsti nel progetto preliminare.

Il progetto allo stato attuale si articola nei seguenti interventi:

- adeguamento di canali esistenti con previsione di arginature e opere di stabilizzazione (CA);
- interventi di demolizione, con ricostruzione, di attraversamento (DR);
- interventi di demolizione, senza ricostruzione, di attraversamento, con previsione di viabilità alternativa (DV);

Per quanto riguarda la lama del Fullonese, in particolare, sono previsti unicamente un intervento di ingegneria naturalistica e di rinaturalizzazione nel tratto più a monte, che interesserà il versante adiacente all'area urbana, e la realizzazione di arginatura con stabilizzazione tipo "prato armato" in un limitato tratto più a valle, allo sbocco della lama.

Nell'attuale formulazione, pertanto, il progetto non interferisce con le numerose evidenze archeologiche e con quelle relative alle forme insediative rupestri distribuite prevalentemente sullo spalto opposto della lama e al suo interno. Al contrario, sono previsti interventi di mitigazione/compensazione che prevedono la valorizzazione di percorsi di tipo escursionistico per la fruizione dell'intero contesto.

3. CONCLUSIONI

Sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte, questo Ufficio, per quanto di competenza, ai fini dell'espressione del parere di competenza prescrive, ai sensi della normativa vigente sull'archeologia preventiva, l'esecuzione di saggi archeologici preventivi (m 4 x 4) in corrispondenza delle aree definite a rischio "massimo" nella Carta del rischio archeologico, come di seguito specificato:

Ramo A:

- sezioni A6-A9, due saggi di scavo da effettuare sui due lati del canale in corrispondenza della chiusa litica individuata nella scheda n. 7 della Carta archeologica (tav. 1 allegata alla "Relazione archeologica");
- sezione A22, saggio di scavo da effettuare lungo il margine orientale del canale in corrispondenza dell'area di frammenti fittili individuata nella scheda n. 6;

MCEULARIO B'C - 251	*
	Taranto / 2016
Ministero per i Beni e te Attività Culturali	A
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA TARANTO	
Prote V,,Allegali	Risposta at Foglio del DivSoz.N.,
OGGETTO:	

Ramo C:

- sezioni C17-C19, corrispondenti al Regio Tratturello Tarantino, saggio di scavo da effettuare sul lato occidentale del canale, dove è prevista la realizzazione di viabilità di servizio.

Si prescrive, inoltre, a scopo cautelativo e per salvaguardare eventuali stratigrafie e/p strutture archeologiche conservate a livello residuale a causa di interventi di trasformazione recenti, che tutti i lavori che implicano scavi o movimenti di terreno di movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti siano effettuati con controllo archeologico continuativo nelle aree di seguito indicate:

Ramo A:

- sezioni A23-A24, che potrebbero intercettare tratti di viabilità antica;

Ramo B:

- sezioni B4-B8, in cui sono localizzate le segnalazioni archeologiche descritte nella scheda n. 9 della Carta archeologica (tra cui presenza di ceramica di età protostorica sul fondo della lama);
- sezioni B9-B10, che intercettano percorsi ipotizzati di viabilità antica;
- sezione B40 B41, che potrebbero intercettare tratti di viabilità antica.

Le attività di sorveglianza archeologica, così come quelle relative ai saggi archeologici, con oneri a carico della committenza, dovranno essere affidate ad archeologici di comprovata esperienza e adeguata formazione professionale, il cui curriculum dovrà essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza per la valutazione dei requisiti richiesti; l'esecuzione dei saggi archeologici dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25. L'esatta localizzazione dei saggi ed eventuali variazioni dimensionali potranno essere successivamente definite nel corso di sopralluoghi congiunti con la D.L. sulla base dell'osservazione diretta dei luoghi.

In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di beni culturali.

Dott.ssa Annalisa Biffino Funzionario archeologo

IL SOPRINTENDENTE (Dott. Luigi LA ROCCA)

Soprintendenza Archeologia della Puglia Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126. E-mail: sar-pug@beniculturali.it Ant Mcm - nota PTA/2016/0025950/P del 09/06/2016

A11.17

Oggetto: Ant Mon - nota PTA/2016/0025950/P del 09/06/2016

Mittente: "Settore Ambiente" <settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it>

Data: 09/06/2016 09:31

A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Ant Mon - nota PTA/2016/0025950/P del 09/06/2016

PROVINCIA DI TARANTO

9° Settore "Ecologia ed Ambiente - Aree Protette e P.N.R. Terra delle Gravine - Protezione Civile"

74121 TARANTO - via Lago di Bolsena n. 4

settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it (riceve solo da PEC)

Allegati:

Prot n 25950P del 09 06 2016.pdf

853 KB

Regione Puglia
Servizio Ecologia

ita ______ Entrata

DO-0897 7128 dei _____ 09106/7016

ASSEGNATO A SERVIZIO
(art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)

Data

ASSEGNATO A
(art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)

LI CIRCUENTE ESTA SEZIONE

LI RESP. SERVIZIOSTRUTTURA

PROVINCIA DI TARANTO

Ente di Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

PTA/2016/0025950/p del 09.06.2016 INVIO VIA PEC

Sezione Ecologia Servizio VIA e VINCA Via delle Magnolie 6/8 70026 MODUGNO (BA)

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA). Applicabilità art. 6, comma 4 della L.R. 11/2001 e art. 11 L.R. 18/2005 - Proponente: UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO prot. prov. n. 37557 del 27.07.2015, prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015, prot. prov. n. 39291 del 06.08.2015 e successive integrazioni prot. prov. n. 10999 del 03.03.2016, prot. prov. n. 22612 del 17.05.2016, prot. prov. n. 23392 del 19.05.2016 e convocazione CdS prot. prov. n. 24603 del 30.05.2016. Rilascio parere ex art. 6, comma 4 L.R. 11/2001.

Si fa riferimento sia all'istanza da parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato di cui all'oggetto 37557 del 27.07.2015, prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015, prot. prov. n. 39291 del 06.08.2015 e successive integrazioni prot. prov. n. 10999 del 03.03.2016, prot. prov. n. 22612 del 17.05.2016, prot. prov. n. 23392 del 19.05.2016 riguardanti la trasmissione del progetto definitivo per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012 "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA) e della successiva rimodulazione e integrazione a seguito del parere del Comitato VIA di codesta Regione e sia alla convocazione di Conferenza di Servizi da parte di codesta Regione Puglia per il giorno 09.06.2016.

Le considerazioni qui espresse sono riferibili al progetto così come rimodulato e comunicato dall' Ufficio del Commissario Straordinario Delegato fino alle ultime integrazioni di cui a maggio 2016 prot. n. 2672 del 16.05.2016 e acquisito al prot. prov. n. 22612 del 17.05.2016 e prot. prov. n. 23392 del 19.05.2016.

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it.. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) - Tel 099.7320157/122 - Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

Dall'analisi della cartografia si evince che quota parte dell'intervento proposto ricade nel PNR "Terra delle Gravine", Zone 1 e 2. In particolare nella nuova proposta progettuale sono ricompresi nell'Area Protetta gli interventi relativi al Ramo B dalle sezioni B01 a B07 e quelli relativi a quota parte del Vallone Loc. Cas.o Campitelli (così individuato nell'elaborato UCP Lame e Gravine del PPTR Puglia approvato).

Per l'attuazione dell'intervento di che trattasi si espongono stralci dei seguenti elaborati: RELAZIONE TECNICA R01 – DI FEBBRAIO 2016:

1. Premessa

La presente relazione correda, secondo quanto disposto dal Disciplinare di gara al punto "4.1.1 Criterio n. 1 – Progetto Definitivo", il Progetto definitivo oggetto dell'offerta tecnica ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010. Il progetto definitivo offerto in sede di gara, ha confermato quasi tutti gli interventi previsti nel preliminare in quanto il dimensionamento idraulico, derivante dal confronto dei diversi scenari progettuali, così come riportato nelle relazioni specialistiche a corredo dello stesso, riduce, se non l'annulla completamente, la pericolosità idraulica nella zona servita dagli interventi, in quanto gli idrogrammi di piena considerati (per tempi di ritorno di 200 anni) sono contenuti completamente nei franchi di sicurezza idraulici richiesti dall'Autorità di Bacino della Puglia (1 m). Le soluzioni tecniche adottate miravano a dare riscontro alle indicazioni e prescrizioni riepilogate nel Verbale di Validazione della Progettazione Preliminare del 09 dicembre 2014 e riportate nei seguenti pareri:

- ✓ Nota prot. n. 12912 del 03.10.2013 con cui (rectius: dell') Autorità di Bacino della Puglia;
- ✓ Nota prot. n. 16441 del 17.10.2013 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- ✓ Nota prot. n. 7732 del 27.08.2013 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia.

A seguito della Conferenza dei Servizi del 09.10.2015 il cui verbale è stato trasmesso con nota del Servizio Ecologia prot AOO_089 del 14.10.2015 n. 00139935, l'Autorità di Bacino della Puglia nella nota prot. n. 12378 del 08.09.2015 chiedeva i seguenti approfondimenti:

- a) Una definitiva verifica tesa a testimoniare la presenza o assenza del tratto tombato cittadino determinandone il tracciato, la sezione corrente, la pendenza e le condizioni locali di imbocco e sbocco;
- b) Una verifica idrologica-idraulica, con specifico riferimento al canale Macchione (ramo B), che consideri il contributo di portata massima legata al bacino B2 sommato del contributo, variabile per tempo di ritorno, dovuto alla derivazione del bacino B1.

Considerata la probabile presenza dedl tratto di reticolo tombato che passa al di sotto del centro abitato, sarebbe necessario, in termini di sicurezza dei luoghi, valutare se è preferibile confermare l'impegno delle risorse disponibili per la realizzazione degli sbarramenti, ovvero

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) — Sito Web: www.provincia.ta.it.
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it. Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) — Tel 099.7320157/122 — Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

prevedere opere locali per migliorare la funzionalità del tratto di canale che attraversa il centro abitato in località "Capone".

Partendo dalle analisi idrologiche e idrauliche del Progetto Definitivo offerto, sulla scorta delle considerazioni suggerite dall'AdB e degli approfondimenti da essa richiesti sono stati valutati 3 nuovi scenari progettuali (scenario 5, 6 e 7). In ognuno di questi nuovi scenari (caratterizzati da tra diverse configurazioni di portate) sono state verificate le condizioni di sicurezza idrauliche della rete prevista nel Progetto Definitivo. Lì dove la configurazione geometrica del Progetto definitivo presentava delle criticità ne è stata prospettata una nuova rispettosa delle condizioni di sicurezza idraulica richiesta dall'AdB (franco di 1 m dal ciglio o intradosso). Valutati gli approfondimenti prodotti, l'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 411 del 14.01.2016 si esprimeva favorevolmente sulla configurazione geometrica dello Scenario 5 con le seguenti prescrizioni:

- prevedere opportune arginature per i tratti in cui non risultino verificate le
 condizioni di franco di sicurezza tra il limite massimo di contenimento del canale ed
 il livello della portata di picco relativa al TR di 200 anni, dotando le stesse di
 opportuni clapet, idonei a smaltire eventuali residui allagamenti esterni;
- verificare con modellazione bidimensionale, secondo lo schema geometrico dello scenario 5, la confluenza dei rami A e B verso il ramo C e l'innesto del ramo C col canale esistente in corrispondenza della sezione C26;
- predisporre apposito piano di manutenzione contenente le misure e azioni atte alla
 gestione del corretto libero deflusso e smaltimento delle acque lungo tutto il tratto
 interessato dall'intervento, si aa seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi
 straordinari.

Il presente progetto, su richiesta del Responsabile del Procedimento (nota prot. n. 565 del 17.01.2016), costituisce revisione del Progetto Definitivo offerto sulla scorta dell'alternativa sulla quale l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere favorevole (Scenario 5). Il presente, inoltre, per ottemperare alle richieste espresse nel parere del Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09.02.2016 analizza e propone una serie di "misure di mitigazione e compensazione, allo scopo di limitare gli effetti del progetto sulle componenti ambientali".

2.Il Progetto Preliminare

2.1 Sintesi degli interventi

Vengono elencati e descritti di seguito tutti gli interventi oggetto di approfondimento nel presente progetto definitivo. In particolare, il presente progetto, conferma quasi tutti gli interventi previsti nel preliminare in quanto il dimensionamento idraulico, derivante dal confronto dei diversi scenari progettuali, così come riportato nelle relazioni specialistiche a corredo dello stesso riduce, se non l'annulla completamente, la pericolosità idraulica nella zona servita dagli interventi in quanto gli idrogrammi di piena considerati (per tempo di ritorno di 200 anni) sono contenuti completamente nei franchi di sicurezza idraulici richiesti dall'Autorità di Bacino della Puglia (1 m). Pertanto gli interventi previsti dal preliminare e confermati dl presente progetto sono i seguenti:

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) – Sito Web: www.provincia.ta.it..

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) – Tel 099.7320157/122 – Fax.

099.7320141 email: antonio.monaco@provincia,ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

- adeguamento di canali esistenti con eventuale previsione di arginature (CA);
- interventi di demolizione, con ricostruzione, di attraversamento (DR);
- interventi di demolizione, senza ricostruzione, di attraversamento, con previsione di viabilità alternativa (DV);
- realizzazione di una batteria di serbatoi di laminazione e sbarramenti (S).

Vengono di seguito riportate le previsioni del progetto preliminare con eventuali richiami ad approfondimenti successivi.

2.2 Adeguamento dei canali esistenti con eventuale arginature

Il progetto preliminare prevede, laddove sia necessario, l'adeguamento dei canali esistenti mediante allargamento della sezione idraulica e la realizzazione/manutenzione straordinaria di arginature in destra e in sinistra idraulica. Questo tipo di intervento sembrà motivato dal fatto che attualmente il canale è caratterizzato da cattiva manutenzione, e quindi da ostruzioni e riduzione degli argini. Alcune migliorie e soluzioni tecniche adottate nel progetto definitivo offerto soddisfano proprio l'esigenza di ridurre quanto più possibile le arginature e a potenziare la viabilità di servizio per facilitare le attività di manutenzione.

(...omissis...)

2.5 Serbatoi di laminazione e sbarramenti (S)

Il progetto a base di gara, stando alle preliminari simulazioni idrauliche eseguite, ritiene che, intervenendo in questo settore del reticolo idrografico, mediante una serie di serbatoi di laminazione ottenuti tramite la realizzazione di sbarramenti con luci idrauliche al fondo, si creerebbero i giusti presupposti per un ottimale gestione del deflusso a valle. Il presente progetto non prevede più la realizzazione degli sbarramenti e adegua le sezioni dei canali e degli attraversamenti ai valori di portate approvate dall'Autorità di Bacino nello Scenario 5 che non considera più l'effetto di laminazione degli stessi. Dalle economie derivanti, inoltre, il presente propone una serie di "misure di mitigazione e compensazione" volti alla rinaturalizzazione e stabilizzazione del versante urbano della Gravina del Fullonese e alla valorizzazione e messa in sicurezza dei sentieri esistenti.

(...omissis...)

3.1.2 L'adeguamento di canali esistenti con eventuali arginature

La configurazione di progetto proposta rispetta in ogni sezione le condizioni di sicurezza idraulica richieste dall'AdB (franco di 1 m dal ciglio o intradosso) ad eccezione dei tratti di raccordo con i canali esistenti a monte dell'affluente e a valle del Canale Macchione che seppur non previsti nel progetto preliminare sono oggetto di offerta migliorativa da parte dell'impresa concorrente. Una volta individuata la configurazione di progetto sono state effettuate le verifiche di stabilità e determinati gli appropriati materiali di rivestimento:

 sino all'altezza del tirante idrico duecentennale il rivestimento verificato è quello che prevede la posa di materassi metallici tipo "Reno" dello spessore di 23 cm interposto uno strato di geotessile antidilavamento;

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) — Sito Web: www.provincia.ta.it.

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) — Tel 099.7320157/122 — Fax.

099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

- infine, allo scopo di garantire la stabilità delle sponde fino al franco e degli eventuali arginelli si è previsto il rivestimento con la tecnica di ingegneria naturalistica della idrosemina tipo "Prati Armati®"
- " (...omissis...)

3.1.5 Le misure di mitigazione e compensazione

All'interno della gravina, nel tratto urbano, dove un versante e il fondo risultano alterati da materiali di riporto provenienti principalmente dalle demolizioni edilizie, scaricate in modo indiscriminato, verranno realizzate trincee con pali di castagno e viminate per contenimento del terreno e realizzazione di un piano utile per l'impianto di essenze specifiche finalizzati al consolidamento degli strati superficiali ed intermedi con gli apparati radicali, Il fondo, caratterizzato da un forte trasporto solido, verrà stabilizzato con la tecnica dei gabbioni rinverditi. Tutte le specie vegetali proposte sono autoctone e perfettamente adattate all'ambiente considerato per avere una buona garanzia di un rapido attecchimento e colonizzazione del sito senza alcuna particolare manutenzione. Negli interstizi dei gabbioni, realizzati con materiali lapideo preso in loco, si semineranno specie vegetali autoctone fortemente adattabili come la gramigna (Cynodon dactylon) soprattutto nelle briglie più grandi. Alla sommità e negli interstizi dei gabbioni più bassi saranno impiantati i capperi (Capparis spinosa) che con la loro vegetazione dal portamento procumbente ombreggeranno i fori consentendo ai piccoli animali di trovarvi rifugio alle calure estive. Alle spalle dei gabbioni di sponda, nei punti più alti a consolidamento del terreno retrostante, saranno messi a dimora alberi di alto fusto come carrubo (Ceratonia siliqua) verso il bordo saranno impiantate le specie arbustive termo xerofile di piccole dimensioni come il mirto (Mirtus communis), il lentisco (Pistacia lentiscus e P. terebinthus), la fillirea (Phyllirea angustifolia e latifolia), il corbezzolo (Arbutus unedo). Come anche specie a portamento strisciante quali la salsapariglia e i rovi, i cui frutti sono anche appetiti dalla fauna selvatica. Inoltre la Gravina negli ultimi anni sta diventando oggetto di fruizione turistica con frequentazione delle parti più alte delle sponde, che all'attualità presentano dei rischi per l'incolumità dei 🕠 visitatori. A tal proposito, al fine di conciliare valorizzazione turistica e sicurezza degli avventori, il presente progetto prevede la messa in sicurezza dei sentieri esistenti più esposti al rischio di caduta con staccionate in legno e la fornitura di elementi di corredo agli stessi quali segnaletica e cartellonistica didattica. (...omissis...)

Pertanto, da quanto sopra relazionato, considerato che quota parte degli interventi previsti perseguono le finalità di cui all'art. 4, comma 2 lettera e) e art. 10, comma 1, lettera d) e che il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al prot. prov. n. 18009 del 14.04.2016 è stato parziale, si rilascia parere favorevole condizionato per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., con le seguenti considerazioni/prescrizioni:

Misure di mitigazione e compensazione

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) – Sito Web: www.provincia.ta.it..

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) – Tel 099.7320157/122 – Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it_Cod. Fisc.: 80004930733

- Premesso che tali misure appaiono come interventi di carattere accessorio la cui proposizione deriva unicamente dalla rimodulazione delle economie di progetto, atteso che la soluzione iniziale che prevedeva serbatoi di laminazione e sbarramenti è stata sostituita con il cosiddetto "Scenario 5" a seguito delle prescrizioni dell'AdB, si possono fare le seguenti considerazioni/prescrizioni:
 - O Gli interventi di ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione, di cui alla Tavola Grafica di Progetto Planimetria Generale Interventi TG01 di febbraio 2016, per il tratto che va da Via Campobasso sino a Via Pescara in agro di Grottaglie, risultano esterni all'Area Protetta; pertanto sia gli interventi in alveo che quelli sulle sponde in sx idrografica, in adiacenza dell'abitato, possono essere realizzati.
 - Per il tratto, invece, successivo, che ricade in Zona 1 del PNR "Terra delle Gravine", a sud di Via Pescara, non è stato dato riscontro in merito all'inquadramento di tali interventi ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii. Per tali ragioni, se tali interventi ricadono tra quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b) e c) del DPR 380/2001 (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo) possono essere realizzati mediante tecniche di ingegneria naturalistica scelte tra quelle più adatte allo scopo di cui alle "Linee Guida e Criteri per la Progettazione delle Opere di Ingegneria Naturalistica" della Regione Puglia -Servizio Foreste e redatte dall'AIPIN Sezionè Puglia. Se, invece, gli interventi ricadono in altre fattispecie di cui all'art. 3 del DPR 380/2001, essi dovranno essere stralciati. Fatte salve le condizioni di ammissibilità sopra esposte, gli interventi di rinaturalizzazione per le sponde, tra le sezioni S2 e S1, potranno essere realizzati così come proposti, mentre quelli, sempre per le sponde, a valle della sezione S1, non dovranno intaccare la presenza della specie vegetale di interesse comunitario Stipa austroitalica Martinovsky.
 - Gli eventuali interventi in alveo dovranno coffunque terminare arealmente li ove specificato dalle tavole grafiche Planimetria Generale Interventi TG01 di febbraio 2016 e Planimetria Interventi di Mitigazione e Compensazione TG02 di febbraio 2016.
 - O Gli interventi di ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione, di cui alla Tavola Grafica di Progetto Planimetria Generale Interventi TG02 » di febbraio 2016, che interessano la sistemazione della "sentieristica esistente", sono di difficile valutazione atteso che sono riportati su elaborato cartografico non rappresentato da ortofoto satellitare in scala adeguata e per i quali è stata richiesta la precisa individuazione lineare mediante rappresentazione georeferenziata nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.

Ciò posto, risultando da un verifica sommaria una non precisa corrispondenza tra la rete sentieristica a diversa difficoltà e le ortofoto satellitari dell'area di riferimento, si ritiene che non sia possibile definire, dagli elaborati di progetto, la reale consistenza della rete sentieristica e per cui, salva una più puntuale definizione progettuale, gli unici interventi consentibili potranno essere quelli relativi a eventuale segnaletica di pericolo per l'incolumità pubblica.

Per gli interventi di progetto, di cui alla Tavola Grafica di Progetto - Planimetria Generale Interventi - TG01 - di febbraio 2016, che interessano l'alveo gravinale dalla sezione B01 a B07, non è stato dato riscontro in merito all'inquadramento di tali interventi ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii. Per tali ragioni, se l'intervento ricade tra quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b) e c) del DPR 380/2001 (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo) può essere realizzato. mediante tecniche di ingegneria naturalistica scelte tra quelle più adatte allo scopo di cui alle "Linee Guida e Criteri per la Progettazione delle Opere di Ingegneria Naturalistica" della Regione Puglia - Servizio Foreste e redatte dall'AIPIN Sezione Puglia, Se, invece, gli interventi ricadono in altre fattispecie di cui all'art. 3 del DPR 380/2001, essi dovranno essere stralciati. Fatte salve le condizioni di ammissibilità sopra esposte, gli interventi proposti non potranno comunque essere realizzati se l'intervento dovesse prevedere la rimozione della vegetazione arborea/arbustiva così come riportata nell'elaborato grafico Planimetria Stato dei Luoghi nella Gravina del Fullonese - TG05 di maggio 2016 secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7.lettera c) della L.R. 18/2005, ovvero se dovessero essere solo previsti interventi di contenimento/potatura ricadenti nel campo di applicazione del R.R. 10/2009, sarà necessario acquisire preventivamente l'autorizzazione al taglio boschivo da parte del Servizio Foreste della Regione Puglia così come disciplinato dalla L.R. n. 18/2005 art. 4, comma 7, lettera k) nonché ai sensi di quanto disposto dall'art.4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 "Tagli boschivi" e successivamente l'ulteriore Nulla Osta da parte di questo Ente Parco.

Il presente parere è relativo al solo regime previsto dall'art 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e ss.mm. e ii. e si invita a trasmettere a questo Ente Parco gli esiti della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) anche ai fini del rilascio di Nulla osta ex art. 11 L.R. 18/2005.

Il responsabile del procedimento istruttorio

Istruttore Direttivo Tecnico
Dott/ Antonio Monaço

Rif. pr. n. 511

II Dir Ing. Marting l

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it.

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) - Tel 099.7320157/122 - Fax.

099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733



PROVINCIA DI TARANTO

Ente di Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



Prot. n. PTA/2016/0030845/P DEL 15/07/2016

INVIO VIA PEC

Regione Puglia
Sezione Ecologia
Servizio VIA e VINCA
Via delle Magnolie 6/8
70026 MODUGNO (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e allla Delibera CIPE n. 8/2012. "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA). Applicabilità art. 6, comma 4 della L.R. 11/2001 e art. 11 L.R. 18/2005 – Proponente: UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO prot. prov. n. 37557 del 27.07.2015, prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015, prot. prov. n. 39291 del 06.08.2015 e successive integrazioni prot. prov. n. 10999 del 03.03.2016, prot. prov. n. 22612 del 17.05.2016, prot. prov. n. 23392 del 19.05.2016, prot. prov. n. 29395 del 05.07.2016, prot. prov. n. 29937 del 07.07.2016, prot. prov. n. 30279 e n. 30319 del 12.07.2016 e convocazione CdS prot. prov. n. 29505 del 05.07.2016, prot. prov. n. 29592 del 05.07.2016, prot. prov. n. 29595 del 05.07.2016 e prot. prov. n. 29995 del 08.07.2016. Rilascio nuovo parere ex art. 6, comma 4 L.R. 11/2001 in sostituzione del precedente parere di cui alla nota prot. prov. PTA/2016/0025950/P del 09.06.2016.

Si fa riferimento sia all'istanza da parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato di cui all'oggetto 37557 del 27.07.2015, prot. prov. n. 37823 del 28.07.2015, prot. prov. n. 39291 del 06.08.2015 e successive integrazioni prot. prov. n. 10999 del 03.03.2016, prot. prov. n. 22612 del 17.05.2016, prot. prov. n. 23392 del 19.05.2016, prot. prov. n. 29395 del 05.07.2016, prot. prov. n. 29937 del 07.07.2016, prot. prov. n. 30279 e n. 30319 del 12.07.2016 riguardanti la trasmissione del progetto definitivo per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012 "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" in agro di Grottaglie (TA) e della successiva rimodulazione e integrazione a seguito del parere del Comitato

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it..

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it. Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) - Tel 099.7320157/122 - Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

VIA di codesta Regione e del parere ex art. 6 comma 4 L.R. 11/2001 di questo Ente e sia alla convocazione di Conferenza di Servizi da parte di codesta Regione Puglia per il giorno 15.07.2016.

Le considerazioni qui espresse sono riferibili al progetto così come rimodulato e comunicato dall' Ufficio del Commissario Straordinario Delegato fino alle ultime integrazioni di cui a luglio 2016 prot. n. 3655 del 11.07.2016 e acquisite al prot. prov. n. 30279 e n. 30319 del 12.07.2016.

Dall'analisi della cartografia si evince che quota parte dell'intervento proposto ricade nel PNR "Terra delle Gravine", Zone 1 e 2. In particolare nella nuova proposta progettuale sono ricompresi nell'Area Protetta gli interventi relativi al Ramo B dalle sezioni B01 a B07 e quelli relativi a quota parte del Vallone Loc. Cas.o Campitelli (così individuato nell'elaborato UCP Lame e Gravine del PPTR Puglia approvato).

Per l'attuazione dell'intervento di che trattasi si espongono stralci dei seguenti elaborati: RELAZIONE TECNICA R01 – DI FEBBRAIO 2016:

1. Premessa

La presente relazione correda, secondo quanto disposto dal Disciplinare di gara al punto "4.1.1 Criterio n. 1 – Progetto Definitivo", il Progetto definitivo oggetto dell'offerta tecnica ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010. Il progetto definitivo offerto in sede di gara, ha confermato quasi tutti gli interventi previsti nel preliminare in quanto il dimensionamento idraulico, derivante dal confronto dei diversi scenari progettuali, così come riportato nelle relazioni specialistiche a corredo dello stesso, riduce, se non l'annulla completamente, la pericolosità idraulica nella zona servita dagli interventi, in quanto gli idrogrammi di piena considerati (per tempi di ritorno di 200 anni) sono contenuti completamente nei franchi di sicurezza idraulici richiesti dall'Autorità di Bacino della Puglia (1 m). Le soluzioni tecniche adottate miravano a dare riscontro alle indicazioni e prescrizioni riepilogate nel Verbale di Validazione della Progettazione Preliminare del 09 dicembre 2014 e riportate nel seguenti pareri:

- ✓ Nota prot. n. 12912 del 03.10.2013 con cui (rectius: dell') Autorità di Bacino della Puglia;
- ✓ Nota prot. n. 16441 del 17.10.2013 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- ✓ Nota prot. n. 7732 del 27.08.2013 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia.

A seguito della Conferenza dei Servizi del 09.10.2015 il cui verbale è stato trasmesso con nota del Servizio Ecologia prot AOO_089 del 14.10.2015 n. 00139935, l'Autorità di Bacino della Puglia nella nota prot. n. 12378 del 08.09.2015 chiedeva i seguenti approfondimenti:

- a) Una definitiva verifica tesa a testimoniare la presenza o assenza del tratto tombato cittadino determinandone il tracciato, la sezione corrente, la pendenza e le condizioni locali di imbocco e sbocco;
- b) Una verifica idrologica-idraulica, con specifico riferimento al canale Macchione (ramo

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) - Tel 099.7320157/122 - Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincja.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

B), che consideri il contributo di portata massima legata al bacino B2 sommato del contributo, variabile per tempo di ritorno, dovuto alla derivazione del bacino B1.

Considerata la probabile presenza dedl tratto di reticolo tombato che passa al di sotto del centro abitato, sarebbe necessario, in termini di sicurezza dei luoghi, valutare se è preferibile confermare l'impegno delle risorse disponibili per la realizzazione degli sbarramenti, ovvero prevedere opere locali per migliorare la funzionalità del tratto di canale che attraversa il centro abitato in località "Capone".

Partendo dalle analisi idrologiche e idrauliche del Progetto Definitivo offerto, sulla scorta delle considerazioni suggerite dall'AdB e degli approfondimenti da essa richiesti sono stati valutati 3 nuovi scenari progettuali (scenario 5, 6 e 7). In ognuno di questi nuovi scenari (caratterizzati da tra diverse configurazioni di portate) sono state verificate le condizioni di sicurezza idrauliche della rete prevista nel Progetto Definitivo. Lì dove la configurazione geometrica del Progetto definitivo presentava delle criticità ne è stata prospettata una nuova rispettosa delle condizioni di sicurezza idraulica richiesta dall'AdB (franco di 1 m dal ciglio o intradosso). Valutati gli approfondimenti prodotti, l'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 411 del 14.01.2016 si esprimeva favorevolmente sulla configurazione geometrica dello Scenario 5 con le seguenti prescrizioni:

- prevedere opportune arginature per i tratti in cui non risultino verificate le condizioni di franco di sicurezza tra il limite massimo di contenimento del canale ed il livello della portata di picco relativa al TR di 200 anni, dotando le stesse di opportuni clapet, idonei a smaltire eventuali residui allagamenti esterni;
- verificare con modellazione bidimensionale, secondo lo schema geometrico dello scenario 5, la confluenza dei rami A e B verso il ramo C e l'innesto del ramo C col canale esistente in corrispondenza della sezione C26;
- predisporre apposito piano di manutenzione contenente le misure e azioni atte alla
 gestione del corretto libero deflusso e smaltimento delle acque lungo tutto il tratto
 interessato dall'intervento, si aa seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi
 straordinari.

Il presente progetto, su richiesta del Responsabile del Procedimento (nota prot. n. 565 del 17.01.2016), costituisce revisione del Progetto Definitivo offerto sulla scorta dell'alternativa sulla quale l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere favorevole (Scenario 5). Il presente, inoltre, per ottemperare alle richieste espresse nel parere del Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09.02.2016 analizza e propone una serie di "misure di mitigazione e compensazione, allo scopo di limitare gli effetti del progetto sulle componenti ambientali".

- 2. Il Progetto Preliminare
- 2.1 Sintesi degli interventi

Vengono elencati e descritti di seguito tutti gli interventi oggetto di approfondimento nel presente progetto definitivo. In particolare, il presente progetto, conferma quasi tutti gli interventi previsti nel preliminare in quanto il dimensionamento idraulico, derivante dal confronto dei diversi scenari progettuali, così come riportato nelle relazioni specialistiche a corredo dello stesso

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) — Sito Web: www.provincia.ta.it..

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it. Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) — Tel 099.7320157/122 — Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

riduce, se non l'annulla completamente, la pericolosità idraulica nella zona servita dagli interventi in quanto gli idrogrammi di piena considerati (per tempo di ritorno di 200 anni) sono contenuti completamente nei franchi di sicurezza idraulici richiesti dall'Autorità di Bacino della Puglia (1 m). Pertanto gli interventi previsti dal preliminare e confermati di presente progetto sono i seguenti:

- adeguamento di canali esistenti con eventuale previsione di arginature (CA);
- interventi di demolizione, con ricostruzione, di attraversamento (DR);
- interventi di demolizione, senza ricostruzione, di attraversamento, con previsione di viabilità alternativa (DV);
- realizzazione di una batteria di serbatoi di laminazione e sbarramenti (S).

Vengono di seguito riportate le previsioni del progetto preliminare con eventuali richiami ad approfondimenti successivi.

2.2 Adeguamento dei canali esistenti con eventuale arginature

Il progetto preliminare prevede, laddove sia necessario, l'adeguamento dei canali esistenti mediante allargamento della sezione idraulica e la realizzazione/manutenzione straordinaria di arginature in destra e in sinistra idraulica. Questo tipo di intervento sembra motivato dal fatto che attualmente il canale è caratterizzato da cattiva manutenzione, e quindi da ostruzioni e riduzione degli argini. Alcune migliorie e soluzioni tecniche adottate nel progetto definitivo offerto soddisfano proprio l'esigenza di ridurre quanto più possibile le arginature e a potenziare la viabilità di servizio per facilitare le attività di manutenzione.

(... omissis...)

2.5 Serbatoi di laminazione e sbarramenti (S)

Il progetto a base di gara, stando alle preliminari simulazioni idrauliche eseguite, ritiene che, intervenendo in questo settore del reticolo idrografico, mediante una serie di serbatoi di laminazione ottenuti tramite la realizzazione di sbarramenti con luci idrauliche al fondo, si creerebbero i giusti presupposti per un ottimale gestione del deflusso a valle. Il presente progetto non prevede più la realizzazione degli sbarramenti e adegua le sezioni dei canali e degli attraversamenti ai valori di portate approvate dall'Autorità di Bacino nello Scenario 5 che non considera più l'effetto di laminazione degli stessi. Dalle economie derivanti, inoltre, il presente propone una serie di "misure di mitigazione e compensazione" volti alla rinaturalizzazione e stabilizzazione del versante urbano della Gravina del Fullonese e alla valorizzazione e messa in sicurezza dei sentieri esistenti.

(...omissis...)

3.1.2 L'adeguamento di canali esistenti con eventuali arginature

La configurazione di progetto proposta rispetta in ogni sezione le condizioni di sicurezza idraulica richieste dall'AdB (franco di 1 m dal ciglio o intradosso) ad eccezione dei tratti di raccordo con i canali esistenti a monte dell'affluente e a valle del Canale Macchione che seppur non previsti nel progetto preliminare sono oggetto di offerta migliorativa da parte dell'impresa concorrente. Una volta individuata la configurazione di progetto sono state effettuate le verifiche di stabilità e determinati gli appropriati materiali di rivestimento:

Sede centrale: Via Ansiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it. PEC: settore.ambjente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) – Tel 099.7320157/122 – Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

- sino all'altezza del tirante idrico duecentennale il rivestimento verificato è quello che prevede la posa di materassi metallici tipo "Reno" dello spessore di 23 cm interposto uno strato di geotessile antidilavamento;
- infine, allo scopo di garantire la stabilità delle sponde fino al franco e degli eventuali arginelli si è previsto il rivestimento con la tecnica di ingegneria naturalistica della idrosemina tipo "Prati Armati®"
- (...omissis...)

3.1.5 Le misure di mitigazione e compensazione

All'interno della gravina, nel tratto urbano, dove un versante e il fondo risultano alterati da materiali di riporto provenienti principalmente dalle demolizioni edilizie, scaricate in modo indiscriminato, verranno realizzate trincee con pali di castagno e viminate per contenimento del terreno e realizzazione di un piano utile per l'impianto di essenze specifiche finalizzati al consolidamento degli strati superficiali ed intermedi con gli apparati radicali, Il fondo, caratterizzato da un forte trasporto solido, verrà stabilizzato con la tecnica dei gabbioni rinverditi. Tutte le specie vegetali proposte sono autoctone e perfettamente adattate all'ambiente considerato per avere una buona garanzia di un rapido attecchimento e colonizzazione del sito senza alcuna particolare manutenzione. Negli interstizi dei gabbioni, realizzati con materiali lapideo preso in loco, si semineranno specie vegetali autoctone fortemente adattabili come la gramigna (Cynodon dactylon) soprattutto nelle briglie più grandi. Alla sommità e negli interstizi dei gabbioni più bassi saranno impiantati i capperi (Capparis spinosa) che con la loro vegetazione dal portamento procumbente ombreggeranno i fori consentendo ai piccoli animali di trovarvi rifugio alle calure estive. Alle spalle dei gabbioni di sponda, nei punti più alti a consolidamento del terreno retrostante, saranno messi a dimora alberi di alto fusto come carrubo (Ceratonia siliqua) verso il bordo saranno impiantate le specie arbustive termo xerofile di piccole dimensioni come il mirto (Mirtus communis), il lentisco (Pistacia lentiscus e P. terebinthus), la fillirea (Phyllirea angustifolia e latifolia), il corbezzolo (Arbutus unedo). Come anche specie a portamento strisciante quali la salsapariglia e i rovi, i cui frutti sono anche appetiti dalla fauna selvatica. Inoltre la Gravina negli ultimi anni sta diventando oggetto di fruizione turistica con frequentazione delle parti più alte delle sponde, che all'attualità presentano dei rischi per l'incolumità dei visitatori. A tal proposito, al fine di conciliare valorizzazione turistica e sicurezza degli avventori, il presente progetto prevede la messa in sicurezza dei sentieri esistenti più esposti al rischio di caduta con staccionate in legno e la fornitura di elementi di corredo agli stessi quali segnaletica e cartellonistica didattica.

(...omissis...)

Successivamente con provvedimento prot. prov. n. 25950 del 09.06.2016 questo Ente Parco rilasciava parere ex art. 6 L.R. 11/2001, per il progetto di che trattasi, ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza regionale.

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) — Sito Web: www.provincia.ta.it.

PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it. Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) — Tel 099.7320157/122 — Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

Con successive note prot. prov. n. 29395 del 05.07.2016, prot. prov. n. 29937 del 07.07.2016, prot. prov. n. 30279 e n. 30319 del 12.07.2016 il proponente riscontrava il parere ex art. 6, comma 4 L.R. 11/2001 di questo Ente di cui sopra con le seguenti precisazioni:

Riscontro della ditta Magazzile Rocco Antonio Srl alla nota prot. n. 3185 del 13.06.2016 del Commissario Delegato in merito agli ultimi pareri ottenuti

<u>"Commento al parere espresso dalla Provincia di Taranto — Ente Parco</u> (..omissis...)

Relativamente al parere espresso dalla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", si osserva quanto segue:

Per gli interventi individuati quali – Misure di Mitigazione e Compensazione – da eseguire in zona 1 del PNR Terra delle Gravine, ne viene condizionata la fattibilità in funzione dell'inquadramento degli stessi rispetto alle casistiche di cui all'art. 3 comma 1 del DPR 380/2001. In merito a ciò si evidenzia come all'art. 1 co. 1 del DPR 380, viene riportato l'ambito di applicazione della norma definendo pertanto come: "Il presente testo unico contiene i principi fondamentali e generali e le disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia". L'intervento che si propone rientra tra le opere di mitigazione del rischio idraulico e pertanto, a parere della scrivente impresa, non è possibile inquadrare lo stesso all'interno delle casistiche di quello che è un riferimento legislativo applicabile alla disciplina edilizia. Per ciò che attiene gli interventi di ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione che interessano la "sentieristica esistente" definiti di "difficile valutazione in quanto non riportati su ortofoto satellitare", la scrivente impresa si rende disponibile a produrre degli aggiornamenti puntuali, con approfondimenti e rappresentazioni tali da poter approfondire la definizione progettuale, in fase di redazione del progetto esecutivo dell'opera

Condivisione della Stipa austroitalica Martinovsky

Relativamente alla possibile interferenza degli interventi con la presenza della Stipa austroitalica Martinovsky, è da precisare che gli interventi a realizzarsi nella Sezione 1 sono esclusivamente nel fondo della gravina con il posizionamento dei gabbioni, e a termine dei lavori l'altezza dei gabbioni sarà comunque di molto inferiore all'area spondale in cui è stata rilevata la presenza della specie suddetta, posizionata invece a quote molto superiori a quelle oggetto di intervento. La probabile interferenza con la specie vegetale si potrebbe avere durante l'esecuzione dei lavori con il calpestio del suolo e conseguenti fenomeni di impermeabilizzazione, ma questo solo nel caso l'area di diffusione della Stipa austroitalica coincidesse con il corridoio di transito degli operai e dei mezzi di cantiere. In ogni caso l'impresa si impegnerà a realizzare il corridoio di transito alle quote più vicine all'area di intervento per questioni sia di sicurezza che di economicità di intervento. Per ciò che attiene gli interventi di ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione che interessano la "sentieristica esistente" definiti di "difficile valutazione in quanto non riportati su ortofoto satellitare", la scrivente impresa si rende disponibile a produrre degli aggiornamenti puntuali, con approfondimenti e rappresentazioni tali da poter approfondire la definizione progettuale.

Parere espresso per gli interventi tra le Sezioni B01 e B07

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) - Sito Web: www.provincia.ta.it. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) — Tel 099.7320157/122 — Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it Cod. Fisc.: 80004930733

Per quanto attiene le prescrizioni riportate nell'ultima parte della nota dell'Ente Parco circa l'asportazione/abbattimento di vegetazione arbustiva e arborea nell'alveo gravinale, tra le sezioni B01 e B07, si tiene a precisare che tale area non coincide con l'area ove si riscontra la presenza di essenze arboree e arbustive di pregio, ma è posizionata più a sud. Questa porzione di gravina è di antichissima coltivazione e lo è stata fino a pochi anni fa pertanto si rilevano ben chiari, nella porzione più interna della sponda, i resti delle colture agrarie in parte carbonizzati in essa praticate quali olivo, mandorli, pero, albicocco, pesco, fico d'india. Mentre nella parte spondale prospiciente il fondo dell'alveo oggetto di intervento si rileva una fittissima colonizzazione di canne e rovi, che hanno preso il sopravvento sulla restante vegetazione a causa degli incendi che hanno interessato l'area negli ultimi anni.

Pertanto, da quanto sopra relazionato e precisato dal proponente, atteso che gli interventi appaiono compatibili con le finalità di cui all'art. 4, comma 2 lettere e) ed h) e art. 10, comma 1, lettera d), si rilascia parere favorevole condizionato per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., con le seguenti considerazioni/prescrizioni:

Misure di mitigazione e compensazione

Gli interventi di ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione, di cui alla Tavola Grafica di Progetto – Planimetria Generale Interventi – TG01 – di febbraio 2016, per il tratto che va da Via Campobasso sino a Via Pescara in agro di Grottaglie, risultano esterni all'Area Protetta; pertanto sia gli interventi in alveo che quelli sulle sponde in sx idrografica, in adiacenza dell'abitato, possono essere realizzati.

Per il tratto, invece, successivo, che ricade in Zona 1 del PNR "Terra delle Gravine", a sud di Via Pescara, fatta salva la non applicabilità a tali interventi del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii, così come dichiarato dal proponente, gli stessi possono essere realizzati mediante tecniche di ingegneria naturalistica scelte tra quelle più adatte allo scopo di cui alle "Linee Guida e Criteri per la Progettazione delle Opere di Ingegneria Naturalistica" della Regione Puglia – Servizio Foreste e redatte dall'AIPIN Sezione Puglia. Gli interventi di rinaturalizzazione per le sponde, tra le sezioni S2 e S1, potranno essere realizzati così come proposti, mentre quelli, sempre per le sponde, a valle della sezione S1, non dovranno intaccare la presenza della specie vegetale di interesse comunitario Stipa austroitalica Martinovsky.

Gli eventuali interventi in alveo dovranno comunque terminare arealmente lì ove specificato dalle tavole grafiche Planimetria Generale Interventi – TG01 – di febbraio 2016 e Planimetria Interventi di Mitigazione e Compensazione – TG02 – di febbraio 2016.

 Per gli interventi di ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione, di cui agli shape files inviati con nota Commissario Delegato prot. n.3655 del 11.07.2016

Sede centrale: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) — Sito Web: www.provincia.ta.it...
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine": Via Lago di Bolsena n.2 - 74121 TARANTO Tel. 099.7320111 (centralino) — Tel 099.7320157/122 — Fax. 099.7320141 email: antonio.monaco@provincia.ta.it_Cod. Fisc.: 80004930733

acquisiti al prot. prov. n. 30279 e n. 30319 del 12.07.2016, che interessano la sistemazione della sentieristica esistente, gli stessi potranno essere realizzati tenendo conto di quanto prescritto nella DGR 23 dicembre 2013 n. 2525 e da quanto previsto dalle "Linee Guida per la realizzazione dei sentieri della Laria escursionistica Pugliese – Materiali tecnici per l'attuazione della L.R. 21/2003".

Per gli interventi di progetto, di cui alla Tavola Grafica di Progetto – Planimetria Generale Interventi – TG01 – di febbraio 2016, che interessano l'alveo gravinale dalla sezione B01 a B07, fatta salva la non applicabilità a tali interventi del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii, così come dichiarato dal proponente, gli stessi possono essere realizzati mediante tecniche di ingegneria naturalistica scelte tra quelle più adatte allo scopo di cui alle "Linee Guida e Criteri per la Progettazione delle Opere di Ingegneria Naturalistica" della Regione Puglia – Servizio Foreste e redatte dall'AIPIN Sezione Puglia. Gli interventi proposti non dovranno comunque interessare vegetazione arborea/arbustiva così come chiarito dal proponente nella succitata nota prot. n.3655 del 11.07.2016 acquisita al prot. prov. n. 30279 e n. 30319 del 12.07.2016.

Il presente parere è relativo al solo regime previsto dall'art 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e ss.mm. e ii. e si invita a trasmettere a questo Ente Parco gli esiti della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai fini del rilascio del Nulla osta ex art. 11 L.R. 18/2005.

Il responsabile del procedimento istruttorio Istruttore Direttivo Tecnico

Dott. Antonio Monaco

Ing. MartingsD

Rif. pr. n. 511





DIPARTIMENTO MOSILITA', QUALITA' DROANA OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

15,06206 AOO_145/_BLD PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e/o gosta elettronica certificata ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ASSEGNATO A SERVIZIO

JOHN

ASSEGNATO A SERVIZIO

JOHN

ASSEGNATO A SERVIZIO

JOHN

ASSEGNATO A SERVIZIO

RESS SERVIZIO STRUTTURA

Data

Data

e p. c.

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Entrata

STAT-14887 8946 del /5-07-2016

Sezione Ecologia servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia <u>mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it</u>

SBAP LE, BR e TA mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico <u>info@pec.dissestopuglia.it</u>

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione" nel Comune di Grottaglie (TA), proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.

Con nota prot. n. 8269 del 01/07/2016, la Sezione Ecologia, Servizio VIA - VinCA, ha convocato conferenza dei servizi ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 della LR 11/2001 e smi.

Dall'analisi della documentazione progettuale, visionabile sul portale web della Regione Puglia al seguente indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

si evince quanto di seguito esposto.

L'intervento in oggetto ricade in un'area a ovest/sud-ovest dell'abitato del comune dl Grottaglie. Nella porzione iniziale del tratto di Interesse, che ha inizio a valle dell'abitato dl Grottaglie, il fosso Macchione risulta confinato in un ampio vallone calcareo, Gravina Fullonese, che, in corrispondenza di un'ansa, costeggia l'abitato. Gli interventi previsti oggetto del presente parere sono quelli rappresentati nello scenario n. 5 in cui vengono stralciati gli sbarramenti e i serbatoi di laminazione, In sintesi gli interventi sono i seguenti:

- adeguamento di canali esistenti con previsione di arginature e opere di stabilizzazione (materassi tipo "reno", idrosemina, etc.);
- demolizione, con ricostruzione, di attraversamento;

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica Via Gentile, 79 - 70121 Bari pec: servizio.assettoterritorio @pec.rupar.puglia.it





DIPARTIMENTO MODILIET, QUALITA' URBART OPERE PUBBLICHE E PASSAGGIO

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

 demolizione, senza ricostruzione, di attraversamento, con previsione di viabilità alternativa.

Considerato che:

 secondo quanto disposto dal comma 1, lettera a), dell'art. 7 della LR 20/2009, come modificato dalla LR n. 19 del 10/04/2015, "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla Regione per le opere soggette a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale";

si rappresenta quanto di seguito esposto.

In data 16/02/2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e dunque ha cessato di avere efficacia il PUTT/p.

Dall'analisi delle tavole del PPTR si evince che il progetto non interessa direttamente Beni paesaggistici e Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04) sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico vigente.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da versante e gravina, "Vallone loc. Cas.o Campitelli", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di cui agli artt. 53 e 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento è interessata da parco o riserva nazionale o regionale e precisamente da Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Decreto L.R. n. 18 del 20.12.2005 e n. 6 del 21.04.2011, disciplinato dalle prescrizioni di cui all'art. 71 e dalle misure di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da prato e pascolo naturale, formazioni arbustive in evoluzione naturale e area di rispetto del parco o della riserva regionale, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 66 e 72 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da testimonianza della stratificazione insediativa e strada a valenza paesaggistica, disciplinati dagli indirizzi di cui agli artt. 77 e 86, dalle direttive di cui agli artt. 78 e 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 88 delle NTA del PPTR.

Entrando nel merito dell'intervento proposto, fatta salva ogni valutazione in merito alla conformità dell'intervento con le misure di salvaguardia del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", si rappresenta che trattasi di intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) sottoposto al regime di Autorizzazione

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica Via Gentile, 79 - 70121 Bari pec: servizio.assettoterritorio @pec.rupar.puglia.it





CATO LI MALBOOL DI GIOLUTA LI MAGLIGIO I DI COMO CONSRE PUBBLICOS E PARDAGGIO

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nonché di Accertamento di Compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR).

Considerato che, la nuova soluzione progettuale, rappresentata nello scenario n. 5, recepisce quanto espresso dalla scrivente con nota prot. 7732 del 27/08/2013 sul progetto preliminare, si rappresenta che gli interventi di arginatura e adeguamento dei canali, le demolizioni dei manufatti esistenti per la ridefinizione della sezione idraulica dei canali nonché gli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari alla mitigazione del rischio idraulico e progettati con tecniche di ingegneria naturalistica, appaiono non contrastare con quanto previsto dalle prescrizioni e/o misure di salvaguardia e di utilizzazione degli artt. 53, 54, 66, 72, 81 e 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nonché dell'Accertamento di Compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene di proporre parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- siano opportunamente tutelati i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro e delle tecniche di conduzione agricola. In particolare per la sistemazione esterne dovranno essere utilizzati i muretti a secco in analogia formale e materica a quelli già esistenti nell'ambito d'intervento;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...)
 dovranno essere eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di
 agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Considerato che, l'intervento interessa anche Beni Paesaggistici, affinché la determinazione dell'Autorità Competente assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica (ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004), è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce Relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO (Ing. Francesca PACE)

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica Via Gentile, 79 - 70121 Bari pec: servizio.assettoterritorio @pec.rupar.puglia.it

Fwd: invio nota 1997 - Valutazione Impato Ambientale - Grottaglie	V
/	

VIA-VINCA SEMERARI

A11 20

Oggetto: Fwd: invio nota 1997 - Valutazione Impato Ambientale - Grottaglie

Mittente: "PEC - Soprintendenza A.B.A.P - Lecce" <mbac-sabap-

le@mailcert.beniculturali.it> **Data:** 29/08/2016 14:57

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ECOLOGIA
VIAVING
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Semenar
IL RESP. SERVIZIOISTRUTTURA
-()}

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:invio nota 1997 - Valutazione Impato Ambientale - Grottaglie

Data:Mon, 29 Aug 2016 14:39:34 +0200

 $\label{eq:mail_cert_beniculturali.it} \textbf{A:} \underline{ info@pec.dissestopuglia.it, "mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it: } \\ \textbf{a:} \underline{ info@pec.dissestopuglia.it, "mbac-sr-puglia.it."} \\ \textbf{a:} \underline{ info@pec.dissestopuglia.it.} \\ \textbf{a:} \underline{ info@pec.dis$

certificata"@pec.museion-taranto.it

Regione Puglia Servizio Ecologia



AOO_089/10151del 31108/2016

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto Lecce

Via Antonio Galateo n° 2 - 73100 Lecce
Telefono: 0832/248311 - Fax: 0832/248340
Telefonia Voip (solo per le sedi del MiBACT): 88324 4501
Sito istituzionale: http://www.sbap-le.beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Posta ististituzionale: sabap-le@beniculturali.it

Si invia in allegato quanto in oggetto.	
- Allegati:	
grottaglie - valutazione ambientale- nota 1997 ndf	752 KB





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO -LECCE -

Risposta al Foglio del 02.08.2016 N. 4100 Rif. Prot. 1823 del 22.08.2016

> Regione Puglia Servizio Ecologia

Usajka ______Entrata 10151 31/08/201 prot. 1997 oll 29.08.2016 Cl. 34.19.04

All'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato Dissesto Puglia info@pec.dissestopuglia.it

E, p.c.:

Alla Regione Puglia.
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche e Paesaggio.
Sezione Ecologia. Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Segretariato Regionale MIbact per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Alla soc. coop Museion certificata@pec.museion-taranto.it

OGGETTO: GROTTAGLIE (TA). Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi di Rigio e Gronci e del canale Macchione" nel comune di Grottaglie (TA), proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia – delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.

Codice Intervento: TA072A/10. Avvio dei saggi archeologici preventivi - Prescrizioni

In riferimento al procedimento in oggetto e alla pregressa corrispondenza intercorsa in merito, si riscontra la nota di codesto Ufficio prot. n. 4100 del 02.08.2016, acquisita ai ns. atti con il prot. n. 1823 del 22.08.2016, con la quale è stato trasmesso il decreto di affidamento diretto esecuzione saggi archeologia preventiva alla soc.coop MUSEION, con sede in via Trentino n. 155 a Taranto.

Si fa seguito, inoltre, al sopralluogo congiunto, concordato per le vie brevi, effettuato in data 24.08.2016 dal funzionario archeologo dott.ssa Annalisa Biffino, dal Direttore dei Lavori, geol. Tiziana Caggiano, dal Direttore tecnico della società affidataria, dott.ssa Paola Iacovazzo, e l'ing. Giuseppe Marinelli per conto dell'impresa Magazzile Rocco Antonio s.r.l., affidataria dei lavori relativi all'intervento in epigrafe.

Nel corso del sopralluogo è stato redatto in quadruplice copia il verbale di inizio attività, di cui una copia è depositata agli atti di questo Ufficio, e sono state fornite dal funzionario archeologo le prime indicazioni operative per impostare i saggi di scavo, definendo e delimitando sul terreno in particolare i perimetri dei saggi 1 e 2, di m 4x4 (cfr. il *Progetto di scavo archeologico*, schede degli interventi, p. 9).

Per quanto riguarda le attività archeologiche, si fa presente quanto segue:

- la società incaricata dovrà attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione Scientifica dello scavo archeologico, che viene assunta dal funzionario archeologo dott.ssa Annalisa Biffino.
- Nel corso dei lavori il direttore tecnico della società incaricata dovrà tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione Scientifica, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti per le valutazioni di competenza.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO - LECCE -

- Questa Soprintendenza si riserva, nel caso di rinvenimenti di stratigrafie archeologiche e/o di strutture antiche, di chiedere gli opportuni ampliamenti di indagine.

- I materiali archeologici rinvenuti nel corso degli scavi dovranno essere contenuti, come previsto dal progetto di scavo, in cassette a norma e consegnati nei depositi di questa Soprintendenza, che provvederà a rilasciare le autorizzazioni al trasporto; in alternativa, questo Ufficio potrà autorizzare, temporaneamente e ai soli fini delle attività connesse all'analisi dei dati di scavo, la conservazione dei materiali in altri luoghi idonei, fermo restando che al termine di dette attività i reperti dovranno essere consegnati a questa Soprintendenza.

-A conclusione di ogni saggio si chiede alla società incaricata di consegnare alla Scrivente, in tempi brevi, un report preliminare, comprensivo almeno di una planimetria con ubicazione degli eventuali rinvenimenti, per consentire al funzionario archeologo di avviare le valutazioni di competenza per l'istruttoria ai fini del rilascio del parere definitivo sul progetto nell'ambito della procedura di VIA.

-A conclusione dei lavori la società incaricata, dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e su supporto digitale, la seguente documentazione:

1. Diario di scavo (con presenze sul cantiere)

2. Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica

 Elenco del UU.SS. e schede US informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD (da trasmettere in copia cartacea e su supporto digitale)

 Schede informatizzate SAS, CA/MA redatte secondo gli standard dell'ICCD (da trasmettere in copia cartacea e su supporto digitale)

5. Elenco delle cassette con indicazione dell'US di provenienza dei materiali

6. Ubicazione georeferenziata delle aree indagate

7. Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su CD, con elenchi relativi

8. Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di US e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esceutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 su 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files in AutoCAD e restituzione degli elaborati in JPG o PDF.

 Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica in base alla tipologia dei rinvenimenti.

Questo Ufficio, ricevuta la documentazione, provvederà inoltre ad attestarne la regolare esecuzione, per quanto di competenza, anche ai fini dei successivi adempimenti amministrativi.

Funzionario archeologo dott.ssa Annalisa Biffing Il Soprintendente
(Arch. Maria Piccarreta)



Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758 url. www.sbap-le.beniculturali.it – e-mail: sbeap-le@beniculturali.it POSTA CERTIFICATA: TA 5146 GROTTAGLIE (TA) - Sistemazion...

A COS AM. LA

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: TA 5146 GROTTAGLIE (TA) - Sistemazione Idraulica

Fossi Rigio - Gronci e Canale Macchione

Mittente: "Per conto di: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it" <posta-

certificata@telecompost.it> **Data:** 20/10/2016 14:48

A: info@pec.dissestopuglia.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it, settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it, comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Messaggio di posta certificata Il giorno 20/10/2016 alle ore 14:48:17 (+0200) il messaggio "TA 5146 GROTTAGLIE (TA) - Sistemazione Idraulica Fossi Rigio - Gronci e Canale Macchione" è stato inviato da <u>"mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it"</u> indirizzato a:

info@pec.dissestopuglia.it
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato. Identificativo messaggio: 3F9989C1-19FB-1A0E-397C-ED8705244C32@telecompost.it

- postacert.eml

Oggetto: TA 5146 GROTTAGLIE (TA) - Sistemazione Idraulica Fossi Rigio - Gronci e Canale Macchione

Mittente: "PEC - Soprintendenza A.B.A.P - Lecce" <mbac-sabap-

le@mailcert.beniculturali.it> **Data:** 20/10/2016 14:49

A: info@pec.dissestopuglia.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it, settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it, comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto Lecce

Via Antonio Galateo n° 2 - 73100 Lecce
Telefono: 0832/248311 - Fax: 0832/248340
Telefonia Voip (solo per le sedi del MiBACT): 88324 4501
Sito istituzionale: http://www.sbap-le.beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata: mbac-sabap-le@beniculturali.it
Posta ististituzionale: sabap-le@beniculturali.it
Segreteria del Soprintendente: sabap-le.segreteria@beniculturali.it
URP: sabap-le.urp@beniculturali.it

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT 21/10/2016 - 0011749

Si invia in allegato quanto in oggetto

- All	egati
-------	-------

POSTA CERTIFICATA: TA 5146 GROTTAGLIE (TA) - Sistemazion...

postacert.eml	784 KB
5146.pdf	468 KB
daticert.xml	1,2 KB





MIBACT-SABAP-LE PROTOCOLLO 0005146 20/10/2016 CI. 34.19.04/62

Al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO Alla REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Servizio Ecologia Ufficio Via-Vinca servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio prot. 3655 Prot. n .256/3 Class 34.19.04 /62 del 11.07.2016 del 01.08.2016 Alla REGIONE PUGLIA Servizio Assetto del Territorio Ufficio Pianificazione Paesaggistica servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: GROTTAGLIE -Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012. "Sistemazione Idraulica dei Fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione"- Intervento TA072A/10-CUP: J45D12000260003- CIG: 6071472132.

Alla PROVINCIA di TARANTO provincia.taranto@legalmail.it

Comune di GROTTAGLIE comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

In riscontro alla nota a margine, esaminati gli elaborati progettuali consultabili all'indirizzo: http://151.9.67.21/Download.57/, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla esecuzione delle opere in progetto, avendo accertato che la nuova proposta progettuale supera le criticità segnalate con precedente nota n. prot. 13685 del 08.10.2015.

Pertanto, alla luce della nota prot. n. 6846 del 15.07.2016 della Regione Puglia,- Servizio Attuazione Paesaggistica, che costituisce Relazione Tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, questa Soprintendenza, esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle sottoelencate, specifiche condizioni:

- Le piste d'accesso siano limitate allo stretto indispensabile, avendo cura di predisporre ogni misura atta a non danneggiare la natura dei luoghi;
- A fine lavori le aree di cantiere (piste, aree di stoccaggio etc.) siano perfettamente ripristinate nella configurazione naturalistica originaria, rimuovendo ogni residuo delle lavorazioni.

Visti infine gli esiti dei saggi preventivi di natura archeologica, si esprime parere favorevole alle seguenti specifiche condizioni:

- sia previsto <u>il controllo archeologico continuativo</u> per le opere che implichino movimento di terreno (compresa la riprofilatura del canale) su entrambi i lati del canale Macchione <u>nelle p,lle 145, 144 e</u> 201 del foglio.46.
 - Tanto si richiede a scopo cautelativo, per evitare la distruzione di livelli archeologici o opere di regimentazione idraulica antiche eventualmente conservati nel sottosuolo e non riconoscibili dalla ricognizione di superficie, situati in posizione diversa rispetto al saggio effettuato e in relazione con l'area di frammenti fittili individuata.
- Si intendono integralmente richiamate, inoltre, le prescrizioni e le relative motivazioni già espresse con la sopracitata nota 6127 dell'08.06.2016 della ex Soprintendenza Archeologia della Puglia in relazione al controllo archeologico da effettuare nelle seguenti aree:
- Ramo A, sezioni A23-A24;
- Ramo B, sezioni B4-B8, B9-B10, B40-B41

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT 21/10/2016 - 0011749



Via Galateo. 2 – 73100 - LECCE tel. 0832 248301 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758 url: www.sbap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it



MIBACT-SABAP-LE PROTOCOLLO 0005146 20/10/2016 CI. 34.19.04/62

Le attività di sorveglianza archeologica, con oneri a carico della committenza, dovranno essere affidate ad archeologi di comprovata esperienza ed adeguata formazione professionale. In caso di rinvenimenti, questo Ufficio si riserva di adottare i più opportuni provvedimenti per la tutela e conservazione dei resti archeologici.

Il presente parere è espresso per quanto di competenza di questa Soprintendenza anche ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004

d'ordine del Saprintendente
(Arch. Maria PICCARRETA)
Arch. Augusto Ressa

Responsabile del Procedimento Arch.Augusto Ressa

Funzionario archeologo di zona Dott.ssa Annalisa Biffino

∕GI

lie - fossi rigio e gronci - sistemazione idraulica - trasmi...

VIA: SEMERARI CAS. 16.11.2016

Oggetto: grottaglie - fossi rigio e gronci - sistemazione idraulica - trasmissione nota prot

13856 del 11 nov 2016

Mittente: "PEC SR-PUG" <mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it>

Data: 11/11/2016 13:34

A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

CC: <info@pec.dissestopuglia.it>



carolina ficco

080 5281138

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT 11/11/2016 - 0012363

—Allegati:

13856 grottalie - fossi rigio e gronci0001.pdf

157 KB

SEZIONE AUTORIZ	ZAZIONI AMBIENTAL
ASSEGNATO A SERVIZIO	VITI
(art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)	
	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data	
	The state of the s
ASSEGNATO A	nousie
(art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)	-
	H 5555 655 17 1
-0.00	IL RESP. SERVIZIO STRUTTURA
Data	





AU. 22

MOD 304

Bari 11-11-2016

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del

Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA

1.	305/10	2		
- 1	28 /6/20	. 0	 	
(lassificaZ)	1.19.04/21	o Megati	 	4

Regione Puglia Servizio Ecologia servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio n°	del	
ServizioN		

OGGETTO: Procedura VIA del progetto definitivo dei lavori di Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del Canale Macchione nel Comune di Grottaglie proposto da Commissario Straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia Delibera Cipe 8/2012. Fondo sviluppo e coesione 2007/2013. Conferenza decisoria del 16.11.2016.

E.p.c.

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT 11/11/2016 - 0012363 Prot: Ingresso - Renistro D Ufficio del Commissario Straordinario Delegato info@pec.dissestopuglia.it

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto sbeap-le@beniculturali.it

Facendo seguito alla nota di Codesto Ufficio del 08.11.2016, prot. 12173 si rappresenta che in seguito al processo di riorganizzazione, di cui al DPCM 171/2014, ed al nuovo assetto di competenze in esso delineato, con particolare riferimento all'art. 4, lett. e) DM 23.01.2016. il parere definitivo per la procedura di cui all'oggetto verrà reso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto sede di Lecce.

Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dr.ssa Eugenia Vantaggiato)

Dr. A. Buzzanca



Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail. sr-guglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto:Procedura di valutazione di impatto ambientale del p...

All 23

Oggetto: Oggetto:Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronchi e del canale Macchione nel comune di Grottaglie - convocazione dei servizi decisoria - conferma parere

Mittente: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Data: 16/11/2016 11:40

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Si allega alla presente la nota compartimentale CBA-31312 del 16-11-2016.

Distinti saluti

La Segreteria Tecnica Esercizio

- Allegati:

CBA-31312 del 16-11-2016.pdf

502 KB

	Regione Puglia Servizio Ecolog	a Jia
See		Entrata
AOO_08	12527el	16/11/2016

SEZIONE AUTORIZ	ZAZIONI AMBIENTALI
ASSEGNATO A SERVIZIO	
(art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data	-
ASSEGNATO A	
(art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)	
	IL RESP. SERVIZIO/STRUTTURA
Data	

All. 23



ANAS S.p.A



Prot. CBA-0031312-P del 16/11/2016

D.T.E. - C.M. BARI B

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. – Procedura di valutazione di Impatto ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronchi e del Canale Macchione" nel Comune di Grottaglie (TA) , proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Convocazione Conferenza dei servizi decisoria.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto indetta per il giorno 16.11.16, si conferma il parere favorevole espresso con nota prot. n. 9344 del 04.04.16 che si allega in copia.

La presente vale quale parere in sostituzione della Ns. partecipazione alla Conferenza di Servizi del 16.11.16.

Regione Puglia Servizio Ecologia

Entrate

IL DIRIGENTE AREA TECNICA ESERCIZIO ing. Carlo PULLANO

12527 10

Compartimento della Viabilità per la Puglia

te and Email in 15 - 70125 den 7 (439) 030 spet - m - E (404) 030 sed (437 For what plus responsabled spraceases it www.spraceases.com Anas S.p.A. - Società con Socio Unico





Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano. 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: Viale Luigi Einaudi 15 - 70125 Bari - Tel. 080 5091111 - Fax 080.5091437
Pec | anas puglia@postacati shadeanas ii

Compartimento della Viabilità per la Puglia

ANAS S.p.A

Prot. CBA-0009344-P del 04/04/2016

D.LE U.O. C.M. BAB

> Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana. Opere Pubbliche e Paesaggio Servizio Ecologia Servizio VIA e VINCA dipartimento mobilitàqualurboppubbpaesaggio à pec rupar puglia.it

OGGETTO: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi, – Procedura di valutazione di Impatto ambientale del progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica dei Fossi Rigio e Gronchi e del Canale Macchione " nel Comune di Grottaglie (TA) , proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Trasmissione progetto definitivo adeguato .

In riferimento alla nota 2917 del 08/03/2016, con cui è stato trasmesso il progetto definitivo adeguato, si comunica che l'opera d'arte ubicata al km 665+080 della S.S. 7 non viene interessata da nessuna lavorazione e pertanto questa Società esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.

IL DIRIGENTE TECNICO AREA ESERCIZIO Ing. Carlo Pullano



V.\ATE\CMBAZ\ERCOLE\Varie\Regione Puglia Servizio VIA e VINCA doc